



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAN VINCENZO DE' PAOLI"
Via F. Negri, 28 – 48121 Ravenna
www.scuolasanvincenzoravenna.com

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2019 - 2022

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa anni: 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge n.59 del 1977, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA l'art. 1 comma 14 della L. 107 che attribuisce la Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola

VALUTATE le esigenze formative individuate a seguito alla lettura comparata del RAV “RAPPORTO DI VALUTAZIONE” e delle criticità emerse e in linea con gli obiettivi strategici del Piano di miglioramento,

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO** rivolto al Collegio docenti, chiamato ad elaborare il PTOF TRIENNIO: 2019/2022.

Il Piano dell'offerta formativa triennale manterrà fermi gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e farà attenzione alla conservazione e consolidamento dei punti di forza già evidenziati nel RAV.

Il PTOF perseguirà le stesse finalità che sono evidenziate nel vigente Piano dell'offerta formativa, con l'impegno di proiettare **l'attività educativa e formativa**

- alla crescita globale della persona, sia sul piano psico-affettivo-spirituale, che su quello sociale e cognitivo, attraverso un percorso unitario, centrato sugli apprendimenti (sapere), sui comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere della persona (saper essere), condiviso da tutti i soggetti che operano a vario titolo nella Scuola;

- a dare a tutti gli alunni le opportunità formative tese al massimo livello di sviluppo delle potenzialità per ognuno, sulla base di una progettualità educativa efficace che tenga sotto controllo tutte le variabili del processo di insegnamento/apprendimento, in una visione di insieme che è necessaria per produrre un miglioramento e in un'ottica europea.

✓ *Sul piano didattico non si può trascurare*

- la costruzione di un curriculum verticale e orizzontale d'Istituto, condiviso e utilizzato da tutti i docenti;
- gli incontri per dipartimenti per confrontare e monitorare le azioni messe in atto e i risultati ottenuti;
- la diffusione della didattica per competenze per sviluppare negli alunni le competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, con riferimento all'italiano e alle tre lingue europee, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, attraverso un curriculum verticale che dall'Infanzia introduca le tre lingue europee e prosegua nel percorso scolastico fino al conseguimento di certificazioni esterne, Trinity e Dele;
- la progettazione di attività di continuità fra i diversi ordini di Scuola dell'Istituto per realizzare una verticalizzazione del curriculum, e di orientamento per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di I grado;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio multimediale;
- il potenziamento delle attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria volte a favorire le potenzialità espressive e comunicative dei bambini e nella Scuola Secondaria di I grado in continuità con i percorsi di apprendimento della Scuola Primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali integrate dalla conoscenza storico critico del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, personali, interpersonali, interculturali, che sono di responsabilità dell'intervento educativo e didattico della Scuola nel suo complesso;
- l'attività di riflessione, di verifica, di documentazione dei risultati degli alunni con la misurazione delle competenze nelle diverse discipline attraverso prove comuni ed in continuità tra i tre diversi Ordini di Scuola; la valutazione per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, con l'indicazione dei livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli;
- la flessibilità nell'organizzare l'orario della didattica;
- l'utilizzo di metodologie che includano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- la formazione in servizio per i docenti, con l'obiettivo prioritario dello sviluppo della didattica per competenze, delle nuove metodologie di insegnamento, della didattica con le TIC, della diffusione del CLIL nell'insegnamento delle lingue europee;
- il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare per il rinforzo nella conoscenza dell'italiano rivolto agli alunni stranieri di recente immigrazione;
- l'ampliamento di attività extracurricolari di carattere formativo, alimentato da un canale di finanziamento esterno.

✓ *Sul piano organizzativo gestionale si intende perseguire*

- il miglioramento del clima relazionale e del benessere;

- scelte di gestione e di amministrazione tese a valorizzazione le risorse umane, professionali (docenti e non docenti) e strumentali disponibili con organizzazione flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- *Ciascuna figura di sistema (funzioni strumentali, referenti di progetti) dovrà pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando al Dirigente Scolastico:
 - Relazione conclusiva con monitoraggi iniziale e finale e verifiche iniziali, in itinere e finali;
 - Restituzione dei risultati conseguiti da ciascun alunno ai Consigli di Classe;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- ascolto attento delle esigenze dell'utenza e ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse da enti culturali, sportivi, ricreativi del territorio, accrescendo la quantità e la qualità delle forme di collaborazione;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto; pubblicazione di news informative curate dai docenti, e di unità di apprendimento come documentazione dell'attività.

Il presente Atto d'indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ins. Lombardi Teresa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **San Vincenzo De' Paoli** è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2018 con delibera n. 2.*

*Periodo di riferimento:
2019-2022*

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto e dei bisogni del territorio • Caratteristiche principali della scuola • Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 	Pag. 6 Pag. 7 Pag. 9
	LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità desunte dal RAV • Priorità e traguardi • Obiettivi formativi prioritari • Piano di miglioramento • Principali elementi di innovazione 	Pag. 10 Pag. 11 Pag. 13 Pag. 15 Pag. 18
	L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamenti e quadri orario • Criteri di valutazione • Azioni per l'inclusione scolastica 	Pag. 23 Pag. 25 Pag. 27
	L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Modello organizzativo • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA 	Pag. 29 Pag. 30 Pag. 31 Pag. 32
	Allegato 1: Allegato 2:	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di valutazione disciplinari Scuola Primaria • Criteri di valutazione disciplinari Scuola Secondaria di 1 grado 	Pag. 33 Pag. 75

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il mondo che aspetta i nostri ragazzi agli inizi del nuovo millennio che stiamo vivendo è quello della globalizzazione e della innovazione tecnologica digitale, che ci pone davanti a un **confronto culturale senza precedenti**, un mondo senza confini che ci permette di scambiare idee, denaro e merci da una parte all'altra del mondo in un solo istante. La Scuola infatti è un sistema interagente con l'ambiente esterno, la formazione stessa risulta da una stretta integrazione con la complessità della società.

Ecco perché la nostra Scuola crede nella **progettualità** come processo continuo e rivedibile, come strategia per offrire risposte ai bisogni e alle emergenze educative e formative della società.

Se per territorio intendiamo contemporaneamente l'insieme delle strutture sociali, delle relazioni, delle istituzioni presenti, degli stili di vita, della cultura, la Scuola si sente parte viva e decisiva nell'elaborazione di politiche di sviluppo, una risorsa fondamentale nel processo evolutivo del territorio e sente di condividere con le altre Istituzioni la responsabilità del presente e del futuro. Da questa convinzione discende l'impegno a collaborare, pur mantenendo autonomia di pensiero, con Enti culturali e produttivi.

L'Istituto San Vincenzo ha aperto un canale di alleanza

- *nel campo della formazione* con il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Alma Mater di Bologna e dell'Università di Firenze;
- *nell'ambito culturale* con Ravenna teatro, Istituto musicale G.Verdi, Museo d'arte della città, Centro dantesco dei Frati minori conventuali, Biblioteca Classense, la biblioteca di Casa Vignuzzi, **per far maturare una delle competenze chiave trasversale alle discipline che è la consapevolezza ed espressione culturale**, finalizzata anche all'incremento del tessuto culturale del territorio su cui tutte le Istituzioni operano.
- *nell'ambito produttivo* con Micoperi per coltivare lo **spirito di iniziativa e imprenditorialità**, contando anche sul sostegno economico che l'impresa dà alla Scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

BREVE STORIA DELLA SCUOLA SAN VINCENZO DI RAVENNA

Il rinnovamento pastorale che si realizzò nel secolo di Luigi XIV fu dovuto in gran parte all'umile figura di San Vincenzo de' Paoli (1581-1660). Semplice pastore delle Lande, dotato di un'intelligenza vivace, San Vincenzo divenne sacerdote e prese coscienza delle miserie del suo tempo. Si dedicò quindi ad opere assistenziali, con l'aiuto delle Dame di Carità, all'istruzione dei ragazzi e della fondazione di due Congregazioni: i Preti della Missione (Lazzaristi), che avevano il compito di dirigere i seminari e di dedicarsi all'evangelizzazione del popolo, e le Figlie della Carità (l'ordine religioso che a Ravenna ha fondato la nostra Scuola), che dovevano occuparsi dei poveri e dei bambini abbandonati.

Era il lontano 1841 quando l'Arcivescovo Falconieri incaricò le Suore di Carità di dirigere a Ravenna il "Conservatorio delle orfanelle" e 10 anni dopo, nel 1851, la Cassa di Risparmio di Ravenna fondò il ben noto asilo infantile di via Tombesi dall'Ova, detto "maschi e femmine", affidandone la direzione alle Suore di Carità. La sede ampia e la cura amorevole e pedagogicamente all'avanguardia delle Suore ne fece ben presto uno dei migliori asili d'Italia.

Nel 1917-18 l'asilo fu trasformato in Ospedale di riserva; il fabbricato di via Tombesi, così come quello di via Guaccimanni che era stato acquistato dalle Suore all'inizio dell'Ottocento, durante la seconda guerra mondiale furono praticamente distrutti da bombardamenti; i danni richiesero lavori cospicui, ma la casa di via Guaccimanni poté risorgere in breve divenendo nel periodo del ventennio fascista una Scuola di riferimento, considerata altamente educativa e formativa. Anche per le sue attività parascolastiche (l'insegnamento del francese, della musica, le attività di ricamo, cucito, disegno, pittura, teatro ecc.) la Scuola delle Suore di Carità era considerata all'avanguardia e del tutto innovativa per il sistema del tempo; furono anni di grande fervore e di ampio consenso da parte della città di Ravenna tanto che i bimbi venivano iscritti prima che nascessero per timore che restassero esclusi. Nel 1961 fu aperta l'ala dell'Istituto di via Guaccimanni con ingresso su via Negri 28, l'attuale sede dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli; lo stabile fu costruito con precisi fini e obiettivi di tipo didattico per farne un ambiente a dimensione bambino, vivibile, sereno, luminoso, socializzante e coinvolgente. Il calo vocazionale ha visto nel tempo l'inserimento di educatrici laiche, finché nel 1986 il programma della Scuola cattolica è stato assunto come proprio dalla Cooperativa San Vincenzo che ha rilevato la Scuola dal punto di vista gestionale-amministrativo. Le Suore di Carità hanno concesso in comodato d'uso la scuola alla Cooperativa, che si è formata per volere del Vescovo. Nel 2011 alla Cooperativa San Vincenzo è subentrata la Fondazione San Vincenzo de' Paoli, attuale ente gestore dell'Istituto omonimo.

IL SOGGETTO GIURIDICO

L'Istituto scolastico San Vincenzo de' Paoli di Ravenna ospita oggi tre Ordini di Scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado); è una Scuola Paritaria che rilascia titoli di studio aventi lo stesso valore legale di quelli rilasciati dalle Scuole statali. All'interno della Scuola dell'Infanzia è funzionante una **Sezione Primavera** che accoglie 9 **bambini dai due ai tre anni**, garantendo continuità formativa. Come già detto, l'Istituto attualmente è gestito dalla Fondazione omonima presieduta da Monsignor Ugo Salvatori e amministrata da un Consiglio di amministrazione. La Fondazione non ha scopi di lucro ed ha come obiettivo esclusivo il perseguimento di fini di utilità e solidarietà sociale, attraverso la promozione di iniziative educative, scolastiche e formative, facendo proprie le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa, così come tramandata dal Magistero Ordinario e ponendosi in continuità con la tradizione e la presenza storica della Scuola cattolica a Ravenna e sul territorio dell'intera diocesi. Al Consiglio di amministrazione compete l'organizzazione e pianificazione dell'utilizzo delle risorse per realizzare i fini istituzionali e le finalità educative espresse nel Progetto Educativo, in modo tale da rispondere efficacemente alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

❖ San Vincenzo De' Paoli

Ordine Scuola **Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.**

Tipologia Scuola **Paritaria**

Codice **RA1A01000L, RA1E00100Q, RA1M005008**

Indirizzo **Via F. Negri 28 – 48121 Ravenna**

Telefono **0544-213679**

Email **segreteria@scuolasanvincenzoravenna.com**

Sito Web **<http://www.scuolasanvincenzoravenna.com>**

Numero classi **16**

Eventuale approfondimento: Scuola plurilingue (inglese, spagnolo, russo).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule:	infanzia	4
	primaria	9
	secondaria	3
Servizi:	mensa	1
	Salone multifunzionale	1
Attrezzature multimediali:	LIM	12
	PC	25
	Tablet	25
	Videoproiettore	1

Eventuale approfondimento: per le attività sportive si utilizzano strutture esterne.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Attraverso una pluralità di iniziative che vanno ben oltre l'orario scolastico curriculare e lo spazio fisico dell'Istituto, con una vera **innovazione culturale, didattica e metodologica**, l'Istituto San Vincenzo, attraverso un percorso curricolare verticale, intende preparare i ragazzi di oggi all'incontro con il mondo della ricerca, dello studio, della produzione, in modo tale che esercitino il pensiero creativo.

La finalità consiste nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, così da essere in grado di problematizzare, formulare ipotesi e prendere decisioni su "compiti autentici."

In particolare, l'alunno, come persona in formazione, è guidato:

- alla scoperta della propria identità e costruzione della propria personalità
- allo sviluppo integrato di corporeità e affettività
- all'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità
- a una progressiva apertura alla proposta cristiana dell'Istituto per una sua graduale interiorizzazione e alla realizzazione della sintesi tra fede e vita
- alla collaborazione con i compagni e consapevolezza del sé e dell'altro
- al rispetto delle persone e dell'ambiente in cui vive per leggere e interpretare la realtà
- a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l'esperienza e il vissuto personale.

Ogni progetto è pensato e pianificato partendo dai **bisogni concreti degli alunni**.

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, la Scuola

- ✓ progetta e realizza percorsi e strategie didattiche personalizzate, mira all'inclusione in modo che ogni alunno sia aiutato a conseguire traguardi formativi, attraverso modalità di apprendimento e forme organizzative flessibili adeguate alle sue esigenze;
- ✓ adotta interventi formativi speciali per favorire l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni, di bambini provenienti da altre culture e di bambini con diverse abilità
- ✓ incoraggia l'apprendimento cooperativo e collaborativo anche con l'utilizzo delle TIC.

Il percorso didattico si muove entro un ampio spettro di strategie in cui sono intrecciati e interrelati

“il sapere, il saper fare, il saper essere”.

La Scuola, che guarda all’Europa, intende preparare i futuri cittadini europei secondo la strategia di Lisbona che ha posto come obiettivo finale quello di fare dell’Europa “*l’economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo(...)*”.

Per raggiungere tale obiettivo, si fa riferimento a **3 finalità strategiche** che coinvolgono tutti gli ambiti dell’educazione e della formazione:

- ✓ *Imparare ad apprendere e a disapprendere*
- ✓ *Imparare a fare e a progettare insieme*
- ✓ *Imparare ad essere*

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

- Insegnare all’alunno a *selezionare le informazioni*
- guidare l’alunno a guardare alla diversità come ad un valore e a sperimentare forme di *apprendimento cooperativo*
- avvicinare l’alunno al sapere attraverso l’esperienza in modo che acquisisca la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall’esperienza alla sua rappresentazione
- fare acquisire all’alunno autonomia e spirito critico per renderlo capace di orientarsi e di scegliere con *crescente consapevolezza*
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio*, con organizzazione modulare a *gruppi*, con mirata alternanza di momenti di progettazione, esperienza e verifica per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, in modo che la scoperta non risulti utile solo ai fini dell’acquisizione delle conoscenze, ma anche ai fini della formazione delle capacità e degli atteggiamenti (*finalità formative*).

Traguardi

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità e traguardi

Priorità	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i risultati nelle prove Invalsi. • Aiutare gli alunni a raggiungere un grado di autonomia sufficiente a comprendere le richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento; • Comprensione in totale autonomia dei quesiti proposti e capacità di distribuire adeguatamente il tempo a disposizione

Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità:

- ✓ *Comunicazione nella madrelingua*
- ✓ *Comunicazione nelle lingue straniere*
- ✓ *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- ✓ *Competenza digitale*
- ✓ *Imparare ad imparare*
- ✓ *Competenze sociali e civiche*
- ✓ *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- ✓ *Consapevolezza ed espressione culturale*

RISULTATI A DISTANZA

D.1 Priorità

In previsione del futuro: adottiamo la modalità di lavorare per progetti, di pensare per progetti, procedendo con il pianificare, l'agire, l'osservare, il monitorare, il riflettere, il valutare, il ripianificare correggendo il percorso progettuale.

E' diffusa nella nostra Scuola una progettualità educativa che cerca di tenere sotto controllo tutte le variabili del processo di insegnamento/apprendimento, in una visione di insieme che è necessaria per produrre un miglioramento, così come è necessaria la presenza di docenti motivati, come terreno fertile su cui seminare.

Traguardi

- ampliare gli orizzonti mentali
- coltivare la sensibilità comunicativa
- aprire alla dimensione transnazionale per apprezzare le altre culture
- facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
- sviluppare una piena cittadinanza, in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da pluralità, polivalenza e problematicità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola

- pone al centro della propria relazione educativa e didattica l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi
- si impegna ad assicurare a tutti un apprendimento adeguato e qualificato
- promuove l'accoglienza di credenti e di non credenti che condividano il progetto formativo di matrice cristiana.
- pensa e propone atteggiamenti interiori, gesti e attività in funzione di un unico soggetto, un unico fine: il bambino e il suo sviluppo integrale come umanità, affettività e intelligenza.
- La nostra Scuola pone molta attenzione al contesto educativo, all'ambiente di apprendimento per incidere nella formazione del bambino, assicurandogli uno spazio dove il benessere psicofisico sia condizione primaria per la sua partecipazione spontanea ed attiva al processo di apprendimento e di crescita. E' quindi il luogo per eccellenza a cui la famiglia, scegliendo liberamente, affida il bambino affinché impari ad interpretare la realtà e a interiorizzare norme e valori. Per questo, insegnanti, assistenti e personale non docente, sentendo di dover operare insieme per un unico fine, cercano di garantire al bambino che cresce, qualità di relazione, coerenza formativa e stabilità emotivo-affettiva.

La lunga e consolidata tradizione dell’Istituto, il grande cambiamento in atto, i rapporti fra la scuola e le famiglie, l’osservazione e l’esperienza professionale dei docenti, ci portano ad individuare i bisogni degli alunni nel loro percorso di crescita e quindi a dare risposte

- alla scoperta della propria identità;
- alla costruzione armonica della propria personalità;
- allo sviluppo integrato di corporeità e affettività;
- all’acquisizione della fiducia nelle proprie capacità;
- ad una progressiva apertura alla proposta cristiana dell’Istituto per una graduale interiorizzazione e realizzazione della sintesi tra fede e vita;
- alla collaborazione con i compagni;
- al rispetto delle persone e dell’ambiente in cui vive;
- ad essere consapevole delle varie forme di diversità esistenti nel mondo “vicino e lontano”;
- a prendere coscienza e a organizzare le esperienze e le conoscenze in un progetto personale;
- ad acquisire competenze per leggere e interpretare la realtà;
- a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l’esperienza e il vissuto personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Responsabile della gestione del processo di miglioramento: Dirigente Suor Teresa Lombardi
- Funzione strumentale per la valutazione: Claudia Casadio, Amato Teresa

Premessa

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV (Rapporto di autovalutazione) nel corso dell'anno scolastico 2019-20, sono emersi punti forti e criticità che hanno indotto tutta la comunità scolastica ad una riflessione, ad un confronto e ad un dibattito da cui sono scaturite idee e proposte per il miglioramento.

Si rende noto che, rispetto al precedente PDM, la Scuola ha dimostrato di aver potenziato alcuni aspetti relativi sia al curricolo che all'ambiente di apprendimento. A questo proposito, il corpo docente si è infatti organizzato, verticalmente, per "dipartimenti" diversificati secondo le seguenti aree di competenza: matematico-scientifica, linguistica (gruppo lingue L1 e gruppo lingue L2), storico-geografica, linguaggi artistici e corporei.

Questo processo ha promosso:

- Una condivisione e revisione del curricolo verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- Una riflessione riguardante i criteri di valutazione comuni all'Istituto;
- un confronto e una condivisione di "buone pratiche";
- un autoaggiornamento dei docenti.

I membri del Comitato di Miglioramento sono stati scelti in base ai seguenti criteri:

- partecipazione alla stesura del Rav (rapporto di autovalutazione della scuola);
- disponibilità all'attività di ricerca-azione e di miglioramento dell'Istituto.

Le priorità emerse dall'autovalutazione e quindi gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento sono relativi all'area dei risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza.

La Scuola intende:

- mantenere o incrementare gli attuali livelli di successo scolastico (dimostrabili dai risultati delle prove INVALSI) che, comunque, si rivelano sopra la media regionale e nazionale.
- promuovere una progettazione e una valutazione didattica per competenze.
- Rendere gli alunni sempre più autonomi a "imparare ad imparare".

Anche il PTOF, in accordo con il PDM, vuole focalizzare l'attenzione sull'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: con gli alunni, coinvolti in un percorso didattico elaborato per competenze; con i docenti che sono continuamente al lavoro al fine di rivedere la loro azione educativa e didattica attraverso il confronto; con le famiglie, impegnate a sostenere i propri figli nel conseguimento di competenze per la vita. I progetti previsti e inseriti nel POF promuovono un miglioramento lento, graduale e globale.

L'Istituto si propone, come azione a breve termine, di:

- Comunicare e diffondere il PDM e la RS;
- Riflettere e condividere i risultati INVALSI al fine di individuare punti di forza e criticità da migliorare.
- Incrementare le competenze chiave europee.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1

PRIORITÀ	DESCRIZIONE	TRAGUARDO	AZIONI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli alunni a raggiungere un grado di autonomia sufficiente a comprendere le richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione in totale autonomia dei quesiti proposti e capacità di distribuire adeguatamente il tempo a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni di prove per consentire agli alunni di prendere confidenza con la modalità di porre i quesiti nelle prove standardizzate.
Competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere negli alunni le competenze chiave europee e di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in modo trasversale a tutte le discipline e in senso verticale lungo il percorso di formazione dell'alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuovi approcci e percorsi disciplinari atti a potenziare le competenze chiave e di cittadinanza. • Percorsi focalizzati su tre assi: asse dei linguaggi, asse matematico-scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

TABELLA 2

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione, in verticale, della metodologia del problem-solving per coltivare una forma mentis rivolta alla problematizzazione della conoscenza. • Favorire lo sviluppo di competenze trasversali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del curricolo in verticale e dei percorsi disciplinari.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sistematizzazione, nella pratica didattica quotidiana, di percorsi che utilizzino le nuove metodologie (cooperative-learning, didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie ...) finalizzati alla creazione di un ambiente di apprendimento attivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione, confronto e condivisione di "buone pratiche". • Interventi organizzativi: sistemazione funzionale dell'aula e creazione di spazi laboratoriali dotati di strumentazioni e materiali significativi.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della professionalità, dell'esperienza e delle inclinazioni di ciascun docente per favorire un clima di collaborazione e condivisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione efficace dei docenti di ciascun ordine di scuola (incontri con esperti esterni sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie digitali).

MONITORAGGIO

Il monitoraggio permetterà di rilevare in itinere i progressi e le criticità nonché di predisporre gli opportuni aggiustamenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- **PROGETTO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

L'Istituto si impegna a sviluppare nei propri allievi processi mentali che consentono di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia di risoluzione.

Aspetto fondamentale sottolineato dalle recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 che lo Stato chiede di sviluppare a tutte le istituzioni scolastiche.

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni e nuovi scenari in particolare nell'ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere.

Coding o "programmazione informatica" è una disciplina che ha come base tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione dei problemi, combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali come i giochi interattivi. Tale programmazione avviene attraverso l'utilizzo di apposite applicazioni di blocchi visuali, che permettono di creare speciali animazioni, videogiochi o brevi sequenze, sviluppando la logica mentale.

La padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare gli alunni a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico.

Questi aspetti ed altri connessi allo sviluppo tecnologico, sono considerati dalle Indicazioni 2012 nel paragrafo dedicato alla Tecnologia: "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile."

- **PROGETTO PLURILINGUE: INGLESE, SPAGNOLO E RUSSO**

Nell'ambito della "Strategia di Europa 2020" la conoscenza delle lingue comunitarie è definita "*competenza chiave*".

PREMESSA

Alla base dell'intero progetto sta la consapevolezza di vivere in un mondo globalizzato che richiede competenze adeguate. Dall'uso del Web alla comunicazione, dalla ricerca agli scambi economici, la conoscenza di tre lingue, l'inglese, lo spagnolo e il russo, è una competenza-chiave.

L'apprendimento della lingua inglese, spagnola e russa da parte degli alunni nella fase di crescita dall'infanzia alla preadolescenza, intende essere un aiuto a muovere i primi passi e a consolidare gradualmente quei presupposti necessari ad acquisire la vera competenza linguistica, per:

- ✓ ampliare gli orizzonti mentali
- ✓ aprire alla dimensione transnazionale, in modo da essere capaci di apprezzare le altre culture
- ✓ facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, preparandoli in modo concreto in una città come Ravenna, con un'economia fondata sul turismo e sul porto.

Il progetto didattico di **plurilinguismo** non solo insegna le tradizionali materie scolastiche attraverso la compresenza in classe di una docente di madrelingua che incoraggia anche un metodo di apprendimento innovativo attraverso l'uso dell'espressività, la mimica, la drammatizzazione, la musica, il canto e la poesia.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Siamo convinti che promuovere una **competenza plurilingue** in ambiente scolastico possa essere di aiuto per l'acquisizione di un **sapere essenziale** riferito a lingue e a linguaggi. Perché essenziale?

1. Per **essenziale** si intende una base capace di costante arricchimento attraverso percorsi successivi in un'ottica di continuità e formazione permanente.
2. **Essenziale** in quanto indispensabile per il raggiungimento anche degli altri obiettivi:
 - ✓ l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita,
 - ✓ la costruzione di una propria cultura personale e progetto di vita,
 - ✓ lo sviluppo di una piena cittadinanza, in una società democratica, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da pluralità, polivalenza e problematicità.

Il Progetto si articola in due ambiti:

a) in ambito curricolare

- Affidato a docenti curricolari e a docenti madrelingua. La lingua inglese diventa veicolo di insegnamento di altre discipline in modo tale che la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagni contestualmente allo sviluppo ed all'acquisizione di conoscenze disciplinari.
- Gli studenti saranno quindi impegnati in lezioni preparate e strutturate congiuntamente dagli insegnanti coinvolti nell'attività.
- L'apprendimento della lingua spagnola e della lingua russa nella Scuola Primaria è offerto come apprendimento propedeutico in ore aggiuntive.

b) in ambito extracurricolare come attività integrativa opzionale

- affidato a docenti madrelingua o specialisti inglese, spagnola e russa in orario pomeridiano extracurricolare.

Consulente di riferimento per sostegno e supervisione: Prof. Martin Dodman (docente e ricercatore di Scienze della formazione dell'Università di Bolzano).

AREE DI INNOVAZIONE

Reti e collaborazioni esterne: Professor Martin Dodman

Progetto pluriennale di Plurilinguismo con la supervisione del Prof. Martin Dodman: in continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Si tratta di un ampliamento dell'offerta formativa con approfondimento della lingua Inglese, Spagnola e Russa sia in ambito curricolare che extracurricolare entro la "Strategia di Europa

2020” dove la conoscenza delle lingue straniere è definita “competenza chiave”. Nella Scuola dell’Infanzia l’approccio è principalmente ludico, e vengono attivati corsi nelle tre lingue sia in orario curricolare che extracurricolare. Nella Scuola Primaria e Secondaria il progetto prevede, in orario curricolare, un incremento delle lezioni frontali di Inglese, Spagnolo e Russo, l’intervento dell’insegnante madrelingua in tutte le classi e un’integrazione dell’Inglese nella programmazione delle altre discipline, con l’introduzione della metodologia CLIL. In orario pomeridiano extracurricolare sono attivi corsi opzionali di conversazione in Inglese, Spagnolo e Russo con insegnanti madrelingua. La Scuola San Vincenzo è anche sede degli esami per la **Certificazione Trinity College London**, un ente britannico accreditato presso il Miur che valuta e certifica i livelli di competenza nella produzione e comprensione della lingua Inglese; i nostri alunni vengono anche preparati agli esami per la **Certificazione DELE** in lingua spagnola.



Progetto di Educazione al Web (Scuola Primaria e Secondaria)

Docenti sono i singoli insegnanti che accompagnano e guidano gli alunni nella navigazione in Internet.
Attività: esercitazioni e simulazioni di navigazione in Internet.
Metodologia: tecnica di role playing e di circle time.
Obiettivo: avviare all’uso consapevole e responsabile di Internet, in particolare dei Social Networks.



Progetto di Educazione Musicale

Il progetto, curricolare per i tre Ordini di Scuole, è mirato al potenziamento della formazione musicale degli alunni e alla costituzione di un Coro d’Istituto. In orario extracurricolare per Scuola Primaria e Secondaria sono attivati corsi individuali per lo studio di uno strumento musicale a scelta fra pianoforte, violino, chitarra e oboe.



Obiettivi: apprendimento della musica, affinamento della sensibilità affettiva e musicale attraverso la percezione del divertimento da fruire in armonia con i compagni, in piena libertà di esprimere il proprio senso musicale.

Aspetti caratterizzanti: la costituzione di un Coro d'Istituto, l'acquisizione da parte degli allievi di capacità musicali ulteriori e superiori rispetto a quelle previste dai programmi ministeriali.

Progetto di Educazione motoria:

Scuola in Movimento (III sez. Scuola Infanzia)

Progetto provinciale per il sostegno all'attività motoria nelle terze sezioni delle Scuole dell'Infanzia. L'iniziativa prevede la presenza di un esperto, laureato in Scienze Motorie e/o Diplomato ISEF che collabora con l'insegnante della sezione per un totale di dieci ore di consulenza "in situazione" (compresenza).

Il venerdì sportivo (Scuola Primaria e Secondaria)

Finalità/obiettivi

- **promuovere** stili di vita corretti e salutari
- **favorire** lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Il progetto mira ad aumentare le ore dedicate all'attività fisica nel tempo che il bambino/ragazzo trascorre a Scuola; il progetto aggiunge alle ore sportive previste in orario curricolare l'esperienza extracurricolare del venerdì pomeriggio, tutto dedicato allo sport. Ogni venerdì, dopo il pranzo comunitario a scuola, gli alunni vengono suddivisi in due gruppi in base alle scelte effettuate dalle famiglie: un gruppo si trattiene a Scuola dove viene organizzata una lezione di Karate mentre il secondo gruppo, più numeroso, viene accompagnato con pulmino privato da personale scolastico al centro sportivo di Porto Fuori di Ravenna "Aquaesport center" e affidato ad istruttori competenti. Qui i bambini/ragazzi possono svolgere nello stesso pomeriggio anche più di una attività sportiva, in base alle loro scelte e inclinazioni, fra quelle di seguito elencate: Golf, Beachtennis, Nuoto, Hip hop, Calciotto, Dodgeball, Tennis, Padel fino alle ore 16,30.

Il Centro Sportivo Scolastico:

Dall'a.s. 2019/20 è costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) previsto dalle "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle Scuole Secondarie di I e II grado" emanate dal MIUR – Direzione generale per lo studente il 04/08/2009, prot. n.4273. La presenza in Istituto di un CSS permette ai nostri alunni della Scuola Secondaria di partecipare ai Campionati Studenteschi indetti dal MIUR. Il CSS è presieduto dalla Coordinatrice didattica Suor Teresa Lombardi, mentre Coordinatore del Centro e responsabile della stesura del relativo progetto è il Prof. Capucci Claudio, docente di Educazione Fisica.

**A scuola senza scuola: English Summer Camp**

Nel mese di giugno per due settimane consecutive una vacanza tra aule e spazi esterni dove tutors anglofoni accompagnano i bambini e i ragazzi in un'esperienza di full immersion nella lingua inglese attraverso attività di teatro, giochi didattici, sport, attività CLIL, opere creative, canzoni, spettacolo finale. L'attività è condotta in collaborazione con BELL- BEYOND ENGLISH LANGUAGE LEARNING SRL, accreditato presso il Miur.

**Punto di Ascolto e Orientamento**

Dall'a.s. 2019/20 è attivo un Punto di Ascolto e Orientamento per alunni, genitori e docenti, tenuto dalla dott.ssa Loreta Rossella, Neuropsichiatra infantile. Il Punto è aperto tutti i Mercoledì dalle 14,30 alle 16 e vi si accede previo appuntamento telefonico.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

- ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ore giornaliere di apertura 11, di cui prescuola dalle 7,30 alle 8 e post scuola dalle 16.30 alle 18.30.**

PRIMARIA

- ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: 27 ore settimanali + 4 ore sperimentali aggiuntive legate al progetto di Plurilinguismo**

Tempo Ordinario	SETTIMANALE
Italiano	7
Storia e Geografia	4
Matematica	7
Scienze e Tecnologia	1
Inglese	3
Spagnolo	2
Russo	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione fisica	2
Religione	1

**SECONDARIA I GRADO**

A partire dall'Anno Scolastico 2020/2021 nella Classe Prima viene inserito l'insegnamento del Russo come terza lingua nell'ambito del progetto Plurilinguismo, in continuità con la Scuola Primaria. Vengono inserite in orario curriculare 2 ore di lingua russa di cui una svolta con metodo CLIL.

Restano confermate 2 ore di Inglese e 1 ora di Spagnolo con docente madrelingua, sempre con metodo CLIL, dalla classe prima alla classe terza.

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: 30 ore settimanali

Tempo Ordinario	SETTIMANALE
Italiano, Storia e Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Musica	2
Russo	1
Arte	2
Educazione fisica	2
Religione	1



CRITERI DI VALUTAZIONE

PROGETTARE, VALUTARE, DOCUMENTARE

✓ Progettare

Tenendo conto della variabilità e imprevedibilità delle condizioni evolutive degli alunni e della pluralità delle componenti educative, formative e organizzative, la nostra progettazione si concretizza in una ridefinizione continua dei percorsi in relazione all'interpretazione della situazione e all'evolvere dei contesti.

- Facciamo sì che la progettazione sia condivisa, legata al contesto, che faccia riferimento al reale, che crei un ambiente di apprendimento autentico, che si ponga obiettivi verificabili, che preveda l'uso di strumenti di valutazione autentica.
- Progettiamo un percorso (*discipline, strumenti, strategie*) per il conseguimento di abilità e competenze partendo dai traguardi che si intendono raggiungere, cioè procedendo a ritroso, facendo chiarezza sugli obiettivi di insegnamento e apprendimento che intendiamo perseguire. In tal senso il riferimento principale per la stesura del curriculum è infatti il “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”, che sostanzialmente costituisce l'obiettivo generale da perseguire, vale a dire le competenze che gli studenti dovrebbero sviluppare, nei quattro assi culturali, al termine della Secondaria di secondo grado.

L'osservazione rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

✓ Valutare

La valutazione ha la funzione di descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Da una parte orienta il processo di programmazione, dall'altra rende esplicita la qualità dei traguardi raggiunti

I docenti, al termine di un'unità di apprendimento, in base a quello che hanno previsto nella programmazione, si chiedono che cosa abbiano effettivamente ottenuto, quali conoscenze si siano consolidate nell'alunno, cosa abbiano dovuto cambiare durante il percorso e in quali difficoltà di apprendimento si siano imbattuti. In tal modo il team docente orienta il processo di programmazione.

La valutazione è

- per l'alunno
un processo costante che lo accompagna lungo l'intero percorso formativo, sistematico in quanto si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e complesso in quanto comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti, pertinenti e affidabili, la loro lettura e interpretazione in base a criteri preventivamente definiti.
- per la scuola
una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascuno alunno

Criteria di valutazione

(deliberati dal Collegio docenti del 6/11/2019)

Principi alla base della valutazione

1. Innanzitutto ogni docente nel processo valutativo si prefigge di coniugare correttamente ed equamente la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo (valutazione iniziale, in itinere e sommativa).
2. All'interno del complesso processo di insegnamento-apprendimento, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali, la valutazione è un'attività continua, incessante, che non si limita a considerare l'esito dell'apprendimento, ma guarda anche al processo. Trova una prima sintesi alla fine del primo quadrimestre ed una finale a conclusione del secondo quadrimestre.

Cosa si valuta:

- a. il processo di apprendimento
- b. le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite
- c. il comportamento in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento stabiliti e dichiarati, per cui il momento della valutazione quadrimestrale rappresenta *il confronto* tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Si valuta ***l'apprendimento***, cioè il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto, quindi il *miglioramento rispetto alla situazione di partenza*.

La valutazione del **comportamento** comprende:

- **l'impegno**, che si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione;
- **la partecipazione**, che si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno durante le lezioni, all'attenzione dimostrata, alla capacità di concentrazione, all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande.
- **la socialità**, intesa come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli nel lavoro di gruppo.
- **le presenze assenze**: si valuta la capacità di entrare nei ritmi di apprendimento con continuità o di recuperarli in caso di assenze.

Per il comportamento si utilizza un giudizio sintetico in forma descrittiva che inquadri meglio gli aspetti della valutazione del singolo alunno.

I Criteri di valutazione comprendono:

- i *Traguardi per lo sviluppo di competenze* dell'intero ciclo della Primaria
- gli *Indicatori* delle attività valutabili e osservabili
- gli *Obiettivi di apprendimento* che intendiamo raggiungere



- i *Livelli di apprendimento* che esplicitano che cosa deve essere in grado di fare l'alunno per dimostrare di aver raggiunto quell'obiettivo (prestazione, performance).
- Ad ogni livello corrisponde un voto numerico dal 6 al 10. Il Collegio docenti ha deliberato di evitare l'uso dei livelli più bassi del voto numerico, per non bloccare l'autostima e non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni in questa fase dell'età evolutiva.

La valutazione del primo quadrimestre delle classi prime si concretizza in un giudizio collegiale che è espressione di un'ipotesi comprensiva provvisoria, che attende lo svolgersi dell'intero anno scolastico per potersi consolidare e rappresentare compiutamente alla fine del secondo quadrimestre.

Allegato 1: Criteri di valutazione disciplinari scuola primaria

Allegato 2: Criteri di valutazione disciplinari scuola secondaria di 1 grado

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, la Scuola:

- progetta e realizza percorsi didattici personalizzati in modo che ogni alunno sia aiutato a conseguire traguardi formativi, attraverso modalità di apprendimento e forme organizzative flessibili adeguate alle sue esigenze;
- incoraggia l'apprendimento cooperativo e collaborativo anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie di informazione e comunicazione);
- mira all'inclusione, cercando di rispondere alle diverse e spesso complesse esigenze dell'alunno;
- adotta interventi formativi speciali per favorire l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni, di bambini provenienti da altre culture e di bambini con diverse abilità (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi si terranno in considerazione:

- ✓ Contenuti irrinunciabili (basi delle conoscenze da costruire)
- ✓ Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- ✓ Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
- ✓ Metacognizione
- ✓ Didattica orientativa
- ✓ Interdisciplinarietà
- ✓ Interculturalità



- ✓ Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92 art. 12) viene redatto il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia, gli operatori sanitari, il personale curricolare e di sostegno.

L'ORGANIZZAZIONE**MODELLO ORGANIZZATIVO**

<u>PERIODO DIDATTICO:</u>	Quadrimestri
----------------------------------	--------------

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Coordinatore didattico	1 insegnante per ciascun Ordine scolastico
--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Consiglio di Amministrazione (ente gestore)	5 membri
Segreteria amministrativa	1
Segreteria didattica	1
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Fatturazione elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ DENOMINAZIONE RETE : Progetto “Fare storia con la storia”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di Storia presso Museo di San Pietro in Campiano (Ra)
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Stanziamiento fondi MIUR
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole Statali e Paritarie
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola della rete (non capofila)

❖ CONVENZIONE N.1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ALUNNI CLASSI QUARTE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
Ruolo assunto dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA OSPITANTE

❖ CONVENZIONE N.2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • TIROCINIO FORMATIVO CURRICOLARE (UNIBO, UNIFI, UNIURB)
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • STUDENTI UNIVERSITARI
Ruolo assunto dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA OSPITANTE (Ordini accreditati RA1A01000L e RA1E00100Q)

❖ CONVENZIONE N.3



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • ENGLISH SUMMER CAMP
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • BELL BEYOND ENGLISH LANGUAGE LEARNING DI IMPERIA
Ruolo assunto dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO IN CUI SI SVOLGE IL SUMMER CAMP

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TITOLO ATTIVITA'

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Per una scuola plurilingue (esperto esterno Prof. Martin Dodman) • “La valutazione liberata” (esperto esterno Prof. Rosario Mazzeo) • Dipartimenti disciplinari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici • Confronto nei diversi dipartimenti
Formazione sulla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici con responsabile della sicurezza • Corsi di formazione e aggiornamento (Formazione generale e specifica D. Lgs. 81/2008, Primo soccorso pediatrico, antincendio)

Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte:

- **Alma mater studiorum di Bologna;**
- **Università degli studi di Firenze.**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ATTIVITA'

Ambito e attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza: • Incontri periodici con responsabile della sicurezza • Corsi di formazione e aggiornamento (Formazione generale e specifica D. Lgs. 81/2008, Primo soccorso pediatrico, antincendio) • Fatturazione elettronica • Corsi di aggiornamento per l'utilizzo del registro elettronico
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • personale ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • corsi tenuti da esperti esterni

ALLEGATO 1: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSI : I – II	
DISCIPLINA: <u>Italiano</u>			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare un racconto letto in modo sempre più prolungato. - Comprendere i messaggi ricevuti. - Interagire nello scambio comunicativo. 	L'alunno legge, ascolta, comprende e interagisce in modo:	
		scorrevole, corretto, attivo e pertinente.	10
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce e in silenzio (parole, frasi, semplici racconti). - Individuare l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore. 	scorrevole, corretto, abbastanza attivo e pertinente.	9
		scorrevole, corretto, attivo ma non sempre pertinente.	8
		non ancora scorrevole, piuttosto incerto e poco pertinente.	7
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura parole, frasi, semplici testi in modo ortograficamente corretto. - Comunicare per iscritto frasi semplici, chiare, compiute, strutturate. 	faticoso, non ancora corretto, discontinuo.	6
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Usare le parole man mano conosciute, inserendole nella frase. - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 		



GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSI: III – IV – V	
DISCIPLINA: Italiano			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare un'attenzione sempre più prolungata e partecipata alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. - Comprendere testi orali di vario genere. - Partecipare a discussioni di gruppo. - Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio. 	L'alunno legge, ascolta, comprende e interagisce in modo:	
		fluido, efficace, corretto, articolato, pertinente e approfondito.	10
		corretto, scorrevole, prolungato, pronto e pertinente.	9
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce (e in silenzio) in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. - Comprendere diversi tipi di testo, rielaborandone le informazioni principali. 	scorrevole, corretto, attivo ma non sempre pertinente.	8
		non ancora scorrevole, incerto e poco pertinente.	7
		piuttosto meccanico, poco scorrevole, discontinuo, con un'esposizione faticosa e sorretta dall'insegnante.	6
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura, migliorando la velocità del gesto grafico. - Scrivere racconti chiari e coerenti. - Produrre rielaborazioni e sintesi, rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche. - Rispettare le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche. 	L'alunno scrive sotto dettatura e/o autonomamente, riconosce ed usa la lingua in modo:	
		- ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente e con ottima padronanza.	10
		- molto chiaro, sicuro, corretto, originale e con padronanza.	9
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e della frase semplice. - Individuare e usare modi e tempi del verbo e i principali connettivi. - Riconoscere ed utilizzare in modo sempre più corretto le principali convenzioni di punteggiatura. - Comprendere ed utilizzare un lessico progressivamente più appropriato e specifico. 	- coeso, pertinente, generalmente coerente e corretto.	8
		- abbastanza corretto, ma non sempre completo e ben organizzato.	7
		- poco corretto e organizzato	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **I**DISCIPLINA: **STORIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la successione e la contemporaneità delle azioni e delle situazioni. - Pervenire al concetto di durata delle azioni, al concetto di ciclicità dei fenomeni temporali (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni). - Riconoscere i cambiamenti accaduti nel corso dell'anno scolastico. - Cogliere e classificare differenze e somiglianze tra momenti di vita vissuta. - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute - Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. - Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni, ...). - Organizzare il lavoro scolastico utilizzando il diario. 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti, eventi ed esperienze vissute e coglie differenze e somiglianze tra i vari momenti. Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni, riconoscendo la successione degli avvenimenti in una storia, in leggende, in aneddoti e in semplici racconti. In modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
Strumenti concettuali		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **II**DISCIPLINA: **STORIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. Individuare durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...) 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
		Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
parzialmente corretto e autonomo	7		
sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6		
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	Conosce, applica i concetti di cittadinanza, di gruppo, le regole di convivenza civile e sa organizzare le informazioni raccolte in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6		

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**| **CLASSE: III**DISCIPLINA: **STORIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni • Riconoscere una storia come successione di fatti. • Utilizzare in maniera appropriata gli indicatori temporali. • Riconoscere e utilizzare le fonti della storia. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. • Individuare durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze preistoriche su momenti del passato. 	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la durata temporale di fatti e periodi. • Iniziare a comprendere concetti fondamentali della Storia. • Individua analogie e differenze fra quadri sociali diversi. 	Conosce, applica i concetti di cittadinanza, di gruppo e le regole di convivenza civile. Sa organizzare le informazioni raccolte in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6



L'ORGANIZZAZIONE

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **IV**DISCIPLINA: **STORIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la linea del tempo per ricavare e organizzare informazioni Confrontare le diverse civiltà collocandole correttamente sulla linea del tempo. Leggere carte geo-storiche per individuare informazioni. Utilizzare, organizzare ed esporre le informazioni acquisite. 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il concetto di storia come processo di ricostruzione del passato basandosi sulle fonti. Leggere fonti di diverso tipo e ricavarne informazioni utili per ricostruire un fenomeno storico. 	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni dall'analisi di testi scritti, fonti iconografiche ed altre fonti riguardanti le civiltà presentate Individuare i progressi tecnologici significativi per lo sviluppo umano Individuare analogie e differenze tra le civiltà trattate 	Sa ricavare, organizzare, valutare e confrontare informazioni e conoscenze in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **V**

DISCIPLINA: STORIA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la linea del tempo per ricavare e organizzare informazioni Confrontare le diverse civiltà collocandole correttamente sulla linea del tempo. Leggere carte geo-storiche per individuare informazioni. Utilizzare, organizzare ed esporre le informazioni acquisite, riconoscendo relazioni di causa – effetto. 	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed esplorare tracce storiche presenti nel territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale 	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a consultare testi cartacei e multimediali per arricchire le conoscenze acquisite. Usare carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	Applica i concetti fondamentali della storia in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> Esporre i fatti studiati elaborandone le schematizzazioni. 	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10



L'ORGANIZZAZIONE

		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSE: I	
DISCIPLINA: GEOGRAFIA			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). - Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. 	Si orienta nello spazio vissuto, iniziando ad utilizzare il linguaggio della geo-graficità. Individua e discrimina gli elementi di un ambiente:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a descrivere verbalmente gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio. 	corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta ed esegue semplici percorsi. 	parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6



L'ORGANIZZAZIONE

GRADO DI SCUOLA: **Primaria** CLASSE: **II**DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> Sa muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. Sa rappresentare sul foglio oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Sa leggere e interpretare semplici piante. 	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6		
Linguaggio della geo – graficità	<ul style="list-style-type: none"> Descrive verbalmente, iniziando ad utilizzare gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio. 	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6		
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, distinguendo elementi naturali ed artificiali. 	individua e distingue gli elementi di un ambiente in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6		

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **III**

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante, iniziando a conoscere l'importanza dei punti cardinali, 	Si orienta nello spazio vissuto in modo	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Linguaggio della geo – graficità	<ul style="list-style-type: none"> Descrive verbalmente, utilizzando adeguatamente gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio. 	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggio. 	Individua e distingue gli elementi di un ambiente in modo	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6



L'ORGANIZZAZIONE

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **IV**DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> Sa orientarsi utilizzando il reticolato geografico, la bussola e i punti cardinali. Legge e interpreta le diverse tipologie di cartine. 	Si orienta nello spazio vissuto in modo :	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
Linguaggio della geo – graficità	<ul style="list-style-type: none"> Legge, costruire ed interpretare grafici e tabelle utilizzando un linguaggio sempre più specifico. 	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo :	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Analizza i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala e genere Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze Riconosce principali caratteristiche fisiche dell'Italia. Conosce le attività dell'uomo legate all'agricoltura, all'industria e all'economia italiana. 	Individua e distingue gli elementi di un ambiente in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6	



L'ORGANIZZAZIONE

Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia ad acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica ed economica). • Comincia a comprendere problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. 	Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconosce le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e gli interventi positivi e negativi dell'uomo, individuando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva in modo	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **V**DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i vari tipi di riferimenti topologici 	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6



L'ORGANIZZAZIONE

Linguaggio della geo – graficità	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio specifico della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. 	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i caratteri che connotano i paesaggi, individuandone differenze e analogie. Coglie nell'ambiente le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale 	Individua e distingue gli elementi di un ambiente in modo :	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
		autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		parzialmente corretto e autonomo	7
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	6

MATEMATICAGRADO DI SCUOLA: **Primaria****CLASSE: I**DISCIPLINA: Matematica

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI	VOTO
------------	----------------------------	---------	------



L'ORGANIZZAZIONE

	(DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)		
<i>Numeri:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Contare in senso progressivo e regressivo - Leggere e scrivere numeri naturali fino a 20 - Stabilire una relazione d'ordine tra i numeri anche con i simboli $>$, $<$ e $=$ - Acquisire l'ordine crescente e decrescente - Conoscere l'ordinalità dei numeri - Padroneggiare abilità di calcolo, eseguendo addizioni e sottrazioni con i numeri naturali - Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10 - Raggruppare operando cambi - Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli, ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta 	Conosce, rappresenta e mette in relazione entità numeriche; padroneggia tecniche di calcolo	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
in modo parzialmente corretto e autonomo	6		
<i>Spazio e figure:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, dal punto di vista proprio e altrui, usando termini adeguati - Riconoscere e denominare figure geometriche, linee aperte/chiusure, regioni interna/esterna e confine - In accordo con l'insegnante di geografia, eseguire e descrivere un semplice percorso, dando anche istruzioni per compierlo; individuare le caselle di una mappa mediante coordinate 	Riconosce, classifica e descrive gli elementi geometrici e le principali figure	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
In modo parzialmente corretto e autonomo	6		



L'ORGANIZZAZIONE

Relazioni, dati e previsioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e compiere confronti. - Conoscere e utilizzare monete e banconote in contesti semplici - Comprendere e risolvere situazioni problematiche - Saper ricavare dati e compiere semplici rilevamenti statistici 	Conosce e applica semplici procedimenti di misurazione; identifica e comprende problemi; applica procedure logiche in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **II**DISCIPLINA: Matematica

Numeri:	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere i numeri naturali entro la classe del Centinaio in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta - Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazioni dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 	Conosce, rappresenta e mette in relazione entità numeriche; padroneggia tecniche di calcolo in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
Spazio e figure:	<ul style="list-style-type: none"> - Misurare grandezze con unità di misura non convenzionali. - Rappresentare posizioni e spostamenti sul piano 	Riconosce, classifica e descrive gli elementi geometrici e le principali figure in modo autonomo, sicuro e corretto	



	quadrettato. - Riconoscere caratteristiche delle linee e delle principali figure geometriche piane e solide.		10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
Relazioni, dati e previsioni:	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Individuare situazioni problematiche, formulare e giustificare ipotesi di soluzione. 	Conosce e applica semplici procedimenti di misurazione; identifica e comprende problemi; applica procedure logiche	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **IV**DISCIPLINA: Matematica

Numeri:	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri fino a 999 999; - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o in colonna a seconda delle situazioni. - Le frazioni. - Frazioni e numeri decimali. - Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri 	Conosce, rappresenta e mette in relazione entità numeriche; padroneggia tecniche di calcolo	
		In modo autonomo, sicuro e corretto	10
		In modo corretto e autonomo	9
		In modo corretto e generalmente autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7

	decimali. - Le operazioni con i numeri decimali	In modo parzialmente corretto e autonomo	6	
Spazio e figure:	- Descrivere, denominare e classificare gli enti geometrici; - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo; - Confrontare e misurare angoli. - I poligoni. - Perimetro e area dei poligoni. - I triangoli (classificazione in base ai lati e in base agli angoli)	Riconosce, classifica e descrive gli elementi geometrici e le principali figure	10	
		In modo autonomo, sicuro e corretto		
		In modo corretto e autonomo		9
		In modo corretto e generalmente autonomo		8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo		7
		In modo parzialmente corretto e autonomo	6	
Relazioni, dati e previsioni:	- Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni; - Riconoscere gli elementi che consentono una classificazione (insiemi, sottoinsiemi, intersezioni) - Saper risolvere situazioni problematiche che richiedano procedimenti risolutivi più complessi (a due domande, con domande e/o dati nascosti ...)	Conosce e applica semplici procedimenti di misurazione; identifica e comprende problemi; applica procedure logiche	10	
		In modo autonomo, sicuro e corretto		
		In modo corretto e autonomo		9
		In modo corretto e generalmente autonomo		8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo		7
		In modo parzialmente corretto e autonomo	6	
GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSE: V		

DISCIPLINA: Matematica

<i>Numeri:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali fino alla classe del Miliardo - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali con divisore a due cifre; - Individuare multipli e divisori di un numero e saperli utilizzare per facilitare situazioni di calcolo mentale. - Stimare il risultato di una operazione. Operare con sicurezza con le frazioni. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra, con la finalità di comprendere l'utilità del sistema di numerazione posizionale 	Effettua cambi fra i vari ordini numerici; padroneggia le tecniche di calcolo scritto e mentale; interpreta le frazioni, i numeri decimali, le percentuali e i numeri relativi; individua i multipli e i divisori di un numero, anche per semplificare calcoli complessi	
		In modo autonomo, sicuro e corretto	10
		In modo corretto e autonomo	9
		In modo corretto e generalmente autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto e autonomo	6
<i>Spazio e figure:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 	Utilizza le unità di misura convenzionali, operando equivalenze e conversioni; confronta lunghezze e angoli per determinare le proprietà delle figure; riconosce e descrive le figure geometriche, e ne sa calcolare il perimetro e l'area; applica isometrie e trasformazioni geometriche	
		In modo autonomo, sicuro e corretto	10
		In modo corretto e autonomo	9



L'ORGANIZZAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di triangoli e quadrilateri utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	In modo corretto e generalmente autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto e autonomo	6
Relazioni, dati e previsioni:	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica dei dati a disposizione. - Risolvere problemi con l'uso di espressioni aritmetiche. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, pesi per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, 	Raccoglie e organizza informazioni con tecniche di tipo statistico e formula giudizi di probabilità; sa costruire tabelle e grafici ed è in grado di individuare la moda e calcolare la media aritmetica; elabora e applica strategie di soluzione e risolve problemi logici.	10
		In modo autonomo, sicuro e corretto	10
		In modo corretto e autonomo	9
		In modo corretto e generalmente autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto e autonomo	6



L'ORGANIZZAZIONE

	oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.		
--	---	--	--

GRADO DI SCUOLA: Primaria

CLASSE: TUTTE LE CLASSI

DISCIPLINA: Scienze

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali e comprendere le trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	L'alunno osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi. Classifica diverse forme di vita. Riconosce elementi e relazioni di un ecosistema, osserva e riconosce fenomeni atmosferici e celesti. Individua caratteristiche degli oggetti, classifica e coglie analogie e differenze tra le proprietà dei materiali. Nomina organi e apparati del corpo umano e descrive le loro funzioni	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7



L'ORGANIZZAZIONE

		parzialmente corretto e autonomo	6
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 		



<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	
---	---	--

GRADO DI SCUOLA: Primaria

CLASSE: I – II

DISCIPLINA: Tecnologia

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare su carta figure ed oggetti osservati nell'ambiente circostante. - Conoscere e distinguere le principali parti del computer e il loro utilizzo. - Conoscere e utilizzare semplici software di scrittura e disegno. - Eseguire sequenze d'istruzioni elementari e programmate. - Conoscere e decodificare semplici codici e algoritmi. - Verificare e correggere codici alfanumerici e di colore. 	<p>L'alunno rappresenta figure ed oggetti osservati. Conosce, distingue e utilizza le principali parti del computer e semplici software di scrittura e disegno. Conosce, decodifica e verifica semplici codici e algoritmi. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, immaginandone possibili miglioramenti. Pianifica e realizza semplici oggetti, che poi sa smontare e modificare. Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer una comune applicazione di utilità. Sa modificare l'aspetto di testi e immagini all'interno dei vari software.</p> <p>in modo autonomo, sicuro e corretto</p>	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7



		parzialmente corretto e autonomo	6
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 		
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. - Saper modificare l'aspetto di testi e immagini all'interno dei vari software. 		
GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSE: III – IV - V	

DISCIPLINA: Tecnologia

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare in modo critico le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>L'alunno effettua stime ed esegue misurazioni. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso. Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici figure. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconosce e documenta in modo critico le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, concretizzandone i cambiamenti. Pianifica, realizza e modifica semplici oggetti, anche robotici, sapendoli programmare. Sa organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Crea artefatti digitali usando software diversi (PowerPoint, Scratch, Logo).</p> <p>in modo autonomo, sicuro e corretto</p>	10
		<p>corretto e autonomo</p>	9
		<p>corretto e generalmente autonomo</p>	8



L'ORGANIZZAZIONE

		sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
		parzialmente corretto e autonomo	6
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 		



L'ORGANIZZAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare, con modalità diverse (linguaggio corporeo, artistico etc.), il lessico conosciuto - Mimare o drammatizzare storie e canzoni note 	in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare, ripetendo parole e frasi note - Presentare se stessi, comunicando l'età, lo stato di salute, la provenienza e chiedere ai compagni di presentarsi - Enunciare i numeri fino a 20 in modo scorrevole e foneticamente corretto - Interagire con uno o più compagni per giocare, fare giochi di ruolo o attività di gruppo, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione - Esprimersi utilizzando una pronuncia corretta 	Verbalizza e interagisce	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
Comprensione e produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere parole, storie, canzoni e brevi testi accompagnati da supporti visivi - Leggere, riconoscere e scrivere i numeri fino al 20 in modo autonomo - Leggere parole di uso comune con una pronuncia corretta, comprenderle e ricopiarle o collegarle alle rispettive immagini - Leggere, in modo sciolto, parole legate alla quotidianità e scriverle autonomamente - Scrivere brevi frasi legate alle strutture lessico-grammaticali conosciute - Riscrivere brevi e semplici testi, variandone il contenuto con parole note 	Legge e produce	
		in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7



L'ORGANIZZAZIONE

		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
--	--	--	----------

GRADO DI SCUOLA: **Primaria****CLASSI : III, IV, V**DISCIPLINA: INGLESE

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e riconoscere il significato di parole, consegne, strutture lessicali e istruzioni - Comprendere parole e frasi di uso quotidiano e comune - Comprendere storie, racconti, brevi conversazioni e canzoni di vario genere - Riconoscere i numeri fino a 1000 - Capire le ore e le parole del tempo - Comprendere parole e frasi relative al tempo meteorologico - Rappresentare con modalità diverse (linguaggio corporeo, grafico-pittorico,etc.) lessico, testi e racconti - Mimare o drammatizzare storie e canzoni note - Identificare il tema principale di un discorso - Comprendere la spiegazione di semplici lezioni di altre discipline in lingua 	Ascolta e comprende conoscenze apprese anche con metodologia CLIL, in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9
		in modo corretto e generalmente autonomo	8
		in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		in modo parzialmente corretto e autonomo	6
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare espressioni e frasi utilizzando il lessico e le strutture note - Produrre semplici messaggi e/o testi su argomenti conosciuti, utilizzando correttamente le strutture grammaticali - Descrivere persone, animali, cose e ambienti - Parlare delle condizioni meteorologiche 	Verbalizza , scambia informazioni, interagisce in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		in modo corretto e autonomo	9



L'ORGANIZZAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - Scambiarsi informazioni relative alla sfera personale e scolastica - Sostenere dialoghi e brevi conversazioni su argomenti conosciuti - Enunciare i numeri fino a 1000 in modo scorrevole e foneticamente corretto - Saper leggere le ore e conoscere le parole del tempo - Interagire con uno o più compagni per giocare, fare giochi di ruolo o attività di gruppo, utilizzando frasi ed espressioni note, adattandole alla situazione - Utilizzare parole e frasi conosciute in contesti diversi - Esprimersi in modo comprensibile, corretto (sia sintatticamente che fonologicamente) e adeguato alla situazione comunicativa 	in modo corretto e generalmente autonomo	8
	in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
	in modo parzialmente corretto e autonomo	6

SPAGNOLO

Criteri di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **I, II**DISCIPLINA: Spagnolo

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere parole e frasi di uso quotidiano. - Comprendere il significato di consegne di vario genere e agire di conseguenza - Rappresentare con modalità diverse (rappresentazione grafica, attraverso l'uso del proprio corpo) il lessico conosciuto. 	Ascolta, comprende, agisce e rappresenta in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8



L'ORGANIZZAZIONE

		sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		parzialmente corretto e autonomo	6
Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare, ripetendo suoni, parole o frasi note molto semplici. - Interagire nelle varie attività ripetendo parole o frasi note adeguate alla situazione. - Partecipare attivamente con interesse e in modo costante alla conversazione 	Verbalizza e interagisce in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		parzialmente corretto e autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria****CLASSE : III, IV, V**DISCIPLINA: Spagnolo

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Comprensione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere parole e frasi di uso quotidiano - Comprendere il significato di consegne e agire di conseguenza - Comprendere strutture lessicali e testi da semplici a più complessi accompagnati da supporto visivo. - Rappresentare con modalità diverse (scrittura, uso del proprio corpo, rappresentazione 	Comprende, agisce e rappresenta in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8

	grafica) lessico e testi.	sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		parzialmente corretto e autonomo	6
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare producendo espressioni e frasi utilizzando il lessico noto. - Copiare e scrivere parole semplici e/o frasi. - Scrivere brevi messaggi e/o testi su argomenti conosciuti con i supporti necessari (parole chiave, struttura del testo fornita dall'insegnante). - Utilizzare le principali convenzioni ortografiche 	Verbalizza utilizzando il lessico noto, copia e scrive parole e/o semplici frasi in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9
		corretto e generalmente autonomo	8
		sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		parzialmente corretto e autonomo	6

GRADO DI SCUOLA: **Primaria****RUSSO****CLASSE: I, II, III, IV,V**DISCIPLINA: **Russo**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce lettere e parole familiari e significato di consegne, strutture lessicali e agisce di conseguenza. - E' in grado di rappresentare con modalità diverse il lessico conosciuto. 	Obiettivo raggiunto in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		Obiettivo raggiunto in modo corretto e autonomo	9
		Obiettivo raggiunto in modo corretto e generalmente autonomo	8
		Obiettivo raggiunto in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a verbalizzare, ripetendo frasi note molto semplici. - Lavora in autonomia, rispettando tempi e consegne. 	Obiettivo raggiunto in modo parzialmente corretto e autonomo	6

ARTE E IMMAGINE

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSE: I - II	
DISCIPLINA: <u>Arte e immagine</u>			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Orientarsi nello spazio grafico e compositivo Conoscere ed usare il colore Produrre con completezza, precisione e cura	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel foglio - Riconoscere e utilizzare gli elementi del testo visivo - Conoscere i colori (primari, secondari, caldi, freddi ...) e le loro potenzialità espressive - Usare correttamente varie tecniche - Usare forme e colori in chiave espressiva - Produrre testi iconici - Realizzare oggetti con materiali diversi 	Si orienta sempre nel foglio utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati. Usa il colore e le tecniche correttamente, effettuando scelte sempre adeguate allo scopo. I lavori prodotti sono completi, accurati, ricchi di particolari ed espressivi.	10
		si orienta nel foglio utilizzando lo spazio e gli elementi adatti. Usa il colore e le tecniche con scelte adeguate e buona precisione. I lavori prodotti sono completi, accurati e con alcuni particolari.	9
		si orienta nel foglio; usa parzialmente lo spazio e gli elementi del testo visivo . Usa il colore e le tecniche con scelte abbastanza adeguate e precise. I lavori prodotti sono completi e abbastanza accurati .	8
		si orienta nel foglio senza utilizzare correttamente lo spazio e gli elementi ed esegue semplici disegni. visivo . Usa il colore e le tecniche con qualche difficoltà e incertezza. I lavori prodotti sono abbastanza accurati, ma poveri di particolari.	7



L'ORGANIZZAZIONE

		si orienta nel foglio con difficoltà e fa un uso parziale degli elementi del testo visivo. Usa il colore e le tecniche in modo approssimativo. I lavori prodotti, piuttosto essenziali, non molto curati.	6
--	--	---	----------

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSI III – IV – V	
DISCIPLINA: <u>Arte e immagine</u>			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 	Produce e rielabora immagini in modo creativo, originale e completo utilizzando con sicurezza e pertinenza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo, analitico e critico. E' consapevole dei principali beni artistico- culturali del territorio mostrandosi interessato ad ampliare le sue conoscenze.	10
Osservare e leggere immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo visivo gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme) e del linguaggio audiovisivo (piano, campi) individuando il loro linguaggio espressivo. 	Produce e rielabora immagini in modo ricco e completo utilizzando con pertinenza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e abbastanza analitico. Ha approfondito la conoscenza dei principali beni artistico-culturali del territorio.	9
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più 	Produce e rielabora immagini in modo completo; utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo sicuro. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo abbastanza appropriato. Conosce in modo adeguato i principali beni artistico - culturali del territorio.	8



L'ORGANIZZAZIONE

	caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici	Produce e rielabora immagini in modo adeguato; utilizza discretamente gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive. Comprende immagini e opere d'arte in modo essenziale. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio.	7
		Fatica a produrre e rielaborare immagini in modo adeguato; utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo improprio e confuso. Legge e comprende immagini e opere d'arte solo se stimolato da compagni e insegnanti. Dimostra scarsa conoscenza dei principali beni artistico – culturali del territorio.	6

MUSICA

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSI : **I, II, III, IV, V**DISCIPLINA: Musica

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Produzione	Attività corale <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e seguire le indicazioni gestuali del professore durante l'esecuzione di un brano corale; - Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione; - Ascoltare in silenzio l'esempio dell'insegnante; 	L'alunno partecipa alle attività in modo sempre attivo. Risponde alle consegne date correttamente mostrando sicurezza, autonomia e creatività.	10

FRUIZIONE CONSAPEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare all'attività di canto nella posizione corretta del corpo indicata dal professore; - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	in modo attivo e con attenzione. Risponde alle consegne correttamente e autonomamente.	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla lezione attivamente, intervenendo in maniera pertinente senza sovrapporsi ai compagni o al professore, rispettando il silenzio; - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	non sempre attivamente ma con attenzione. Risponde alle consegne in modo corretto e generalmente autonomo.	8
	<p>Lettura ritmica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenti figure ritmiche; 	solo se sollecitato e con attenzione discontinua. Risponde alle consegne date in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo.	7
	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere gli esercizi ritmici battendo con le mani la pulsazione o il ritmo; - Eseguire improvvisando semplici schemi ritmici; - Eseguire con regolarità gli esercizi ritmici, anche poliritmici, insieme ai compagni. 	passivamente e con attenzione molto discontinua. Risponde alle consegne date in modo parzialmente corretto e autonomo.	6
	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in silenzio i brani proposti con attenzione costante; - Individuare ed analizzare gli elementi costitutivi dei brani ascoltati; 		
	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 		



L'ORGANIZZAZIONE

EDUCAZIONE FISICA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: **Primaria**CLASSE: **I, II, III, IV, V**DISCIPLINA: Educazione Fisica

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	L'alunno si muove nello spazio-tempo compiendo azioni motorie semplici e complesse, utilizza diverse modalità espressive e comunica attraverso il linguaggio non verbale,	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	coopera con il gruppo/squadra e rispetta le regole nei laboratori, nel gioco e nello sport conosce e applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 	in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		corretto e autonomo	9



L'ORGANIZZAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	corretto e generalmente autonomo	8
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	parzialmente corretto e autonomo	6

RELIGIONE
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSE: I – II	
DISCIPLINA: Religione Cattolica			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio, fin dalle origini, ha stabilito un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth come Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. 	Mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppando le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Bibbia come libro sacro. - Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche 	L'alunno mostra interesse e partecipa con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo. Ha pienamente raggiunto gli	DISTINTO

Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	<p>fondamentali e gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	obiettivi.	
		L'alunno partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo solo se sollecitato dall'insegnante. Ha raggiunto gli obiettivi previsti.	BUONO
		L'alunno dimostra impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo, e raggiunge solo parzialmente gli obiettivi previsti.	DISCRETO
		L'alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte e non ha raggiunto gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE

Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Primaria		CLASSI : III – IV – V	
DISCIPLINA: Religione Cattolica			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Conoscere i sacramenti e coglierne il significato. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa Cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane, in prospettiva del cammino ecumenico. 	L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppando le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 		
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. - Decodificare i principali significati dell' iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria. 		
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana. - Sapere che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e 		

**L'ORGANIZZAZIONE**

	<p>ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.		
--	--	--	--

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado		CLASSE: I – II – III	
DISCIPLINA: <u>Italiano</u>			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE: conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere testi (orali e scritti) - Esprimere con chiarezza, correttezza, fluidità ed esporre concetti, informazioni, argomenti di studio, attività - Fare collegamenti - Svolgere consapevolmente il proprio ruolo nel gruppo di discussione 	Possiede conoscenze complete e approfondite. Comprende pienamente la richiesta. Si esprime ed espone in modo fluido, chiaro, corretto. Usa in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare. Produce testi chiari, coerenti, aderenti alla traccia, corretti dal punto di vista sintattico ed ortografico e lessicale in cui emergono capacità critiche	10
		Possiede conoscenze complete. Comprende in modo completo la richiesta. Si esprime ed espone in modo chiaro e corretto. Usa correttamente il lessico disciplinare. Produce testi pertinenti alla traccia e corretti sul piano morfosintattico, ortografico e lessicale, in cui emergono considerazioni personali.	9
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche strutturali e tematiche di diverse tipologie di testi - Leggere in modo chiaro, fluido, corretto ed espressivo testi di diversa tipologia - Conoscere ed utilizzare i contenuti all'interno di varie tipologie di testi - Scrivere o rielaborare testi completi, chiari, coerenti, coesi e attinenti alla traccia con originalità e fantasia 	Ha una conoscenza appropriata degli argomenti. Comprende la richiesta. Si esprime ed espone in modo chiaro ed efficace. Usa in modo sostanzialmente corretto il lessico disciplinare. Produce testi completi e coerenti con sintassi adeguata, ortografia sostanzialmente corretta e con lessico quasi sempre adeguato.	8
Scrivere		<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la correttezza ortografica e quella morfosintattica - Utilizzare in modo corretto la punteggiatura - Utilizzare un lessico appropriato e vario - Argomentare ed esprimere opinioni personali 	

Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare le strutture grammaticali (morfosintassi) - Analizzare le funzioni degli elementi morfosintattici - Riflettere sulla funzione dell'ortografia e della punteggiatura - Utilizzare un lessico progressivamente più ricco, più appropriato e specifico 	<p>Conosce in modo soddisfacente gli argomenti. Comprende la richiesta nelle linee fondamentali. Si esprime ed espone in modo semplice ed efficace. Usa in modo abbastanza pertinente il lessico disciplinare.. Produce testi sostanzialmente aderenti alla traccia, coerenti in quasi tutte le parti, con ortografia parzialmente corretta, incertezze nella sintassi, lessico sostanzialmente adeguato.</p>	7
		<p>Ha una debole conoscenza degli argomenti. Comprende la richiesta nei contenuti essenziali. Si esprime ed espone in maniera accettabile. Usa in misura essenziale il lessico disciplinare. Produce testi sufficientemente pertinenti alla traccia, tratta in maniera generica l'argomento; sintassi semplice ed incerta come l'ortografia; usa un lessico semplice e non sempre adeguato.</p>	6
		<p>Conosce in modo incerto e parziale gli argomenti. Ha difficoltà nella comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in maniere confusa, incerta. Usa in misura carente il lessico disciplinare. Produce testi spesso non pertinenti alla traccia, poco chiari con numerosi errori ortografici e morfosintattici. Lessico povero e ripetitivo.</p>	5
		<p>Conosce in modo frammentario o molto scarso gli argomenti. Non comprende la richiesta. Non riesce ad esprimersi o si esprime ed espone in modo inadeguato e molto confuso. Usa in modo parziale e scorretto o non usa affatto il lessico disciplinare. Produce testi non organizzati, non pertinenti alla traccia, con gravi/gravissimi errori ortografici e sintattici, lessico generico, ripetitivo e non adeguato.</p>	4

STORIA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado		CLASSE: I – II – III	
DISCIPLINA: Storia			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE: conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere testi (orali e scritti) - Esprimere (chiarezza, correttezza, fluidità) ed esporre le conoscenze storiche con linguaggio corretto e specifico e anche con il supporto di elementi in formato digitale - Fare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni - Prestare attenzione e partecipare attivamente in classe - Partecipare a discussioni di gruppo 	Possiede conoscenze complete e approfondite. Ha un'ottima comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in maniera fluida, chiara, corretta. Usa in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare. Mantiene un'attenzione costante e la partecipazione è sempre attiva. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi coerenti, coesi e personali.	10
		Possiede conoscenze complete. Comprende in maniera completa la richiesta. Si esprime ed espone in maniera chiara e corretta. Usa in modo corretto il lessico disciplinare. Ha un elevato grado di attenzione e la partecipazione è attiva. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi coerenti e coesi.	9
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi storici - Leggere in modo chiaro, fluido, corretto e consapevole testi e fonti storiche - Comprendere gli aspetti e i processi della storia italiana, europea e mondiale dal Medioevo a oggi - Conoscere i fatti, i personaggi, le caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali degli avvenimenti storici italiani, europei e mondiali 	Conosce in modo appropriato gli argomenti. Ha una buona comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in maniera chiara ed efficace. Usa in modo sostanzialmente corretto il lessico disciplinare. Ha un buon grado di attenzione e di partecipazione attiva. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi coerenti.	8
Scrivere			Organizzare le informazioni storiche in testi coerenti e personali Rispondere a domande aperte formulando risposte coerenti, contestualizzandole in rapporto al periodo storico affrontato Argomentare ed esprimere opinioni personali

Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire definizioni di termini specifici del lessico della storia - Completare linee del tempo, carte, mappe, esercizi di completamento ecc. - Rispondere vero o falso e correggere le risposte false - Utilizzare il lessico specifico e termini storici adeguati 	<p>Conosce in modo soddisfacente gli argomenti. Comprende la richiesta nelle linee fondamentali. Si esprime ed espone in modo semplice ed efficace. Usa in modo abbastanza pertinente il lessico disciplinare. L'attenzione è adeguata, la partecipazione non sempre attiva. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi abbastanza coerenti.</p>	7
		<p>Ha una debole conoscenza degli argomenti. Comprende la richiesta nei contenuti essenziali. Si esprime ed espone in maniera accettabile. Usa in misura essenziale il lessico disciplinare. L'attenzione non è costante, la partecipazione è discontinua. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi semplici.</p>	6
		<p>Conosce in modo incerto e parziale gli argomenti. Ha difficoltà nella comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in maniera confusa, incerta. Usa in misura carente il lessico disciplinare. L'attenzione e la partecipazione sono discontinue. Organizza le informazioni storiche in risposte o testi poco chiari.</p>	5
		<p>Conosce in modo frammentario o molto scarso gli argomenti. Non comprende la richiesta. Non riesce ad esprimersi e l'esposizione è assente o inadeguata e molto confusa. Usa in modo parziale e scorretto il lessico disciplinare, che talvolta è del tutto mancante. L'attenzione è scarsa o assente. L'organizzazione delle informazioni storiche in risposte o testi è assente.</p>	4

GEOGRAFIA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado		CLASSE: I – II – III	
DISCIPLINA: Geografia			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE: conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere testi (orali e scritti) - Esprimere (chiarezza, correttezza, fluidità) ed esporre le conoscenze geografiche con linguaggio corretto e specifico e anche con il supporto di elementi in formato digitale - Fare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni - Partecipare a discussioni di gruppo 	Possiede conoscenze complete e approfondite. Comprende pienamente la richiesta. Si esprime in maniera fluida, chiara, corretta. Usa consapevolmente e correttamente il lessico disciplinare. Organizza le informazioni geografiche in risposte coerenti, coese e personali.	10
		Possiede conoscenze complete. Comprende in modo completo la richiesta. Si esprime ed espone in modo chiaro e corretto. Usa correttamente il lessico disciplinare. Organizza le informazioni geografiche in risposte coerenti e coese.	9
Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi geografici - Leggere in maniera chiara, fluida, corretta e consapevole testi geografici - Comprendere gli aspetti e i processi geografici relativi alle regioni italiane, ai paesi europei ed extraeuropei - Conoscere e utilizzare i concetti, i dati e gli strumenti geografici come carte, mappe, grafici ecc. 	Conosce in modo appropriato gli argomenti. Ha buona comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in modo chiaro ed efficace. Usa in modo sostanzialmente corretto del lessico disciplinare. Organizza le informazioni geografiche in risposte coerenti.	8
		Conosce in modo soddisfacente gli argomenti. Comprende la richiesta nelle linee fondamentali. Si esprime ed espone in modo semplice ed efficace. Usa in modo abbastanza pertinente il lessico disciplinare. Organizza le informazioni geografiche in risposte abbastanza coerenti.	7
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le informazioni geografiche in testi coerenti e personali - Rispondere a domande aperte formulando risposte coerenti, contestualizzandole in rapporto all'argomento affrontato - Argomentare ed esprimere opinioni personali - Fornire definizioni di termini specifici del lessico geografico - Completare carte, mappe, grafici, esercizi di completamento ecc. 		

Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere vero o falso e correggere le risposte false - Utilizzare il lessico specifico della geografia 	<p>Ha debole conoscenza degli argomenti. Comprende la richiesta nei contenuti essenziali. Si esprime ed espone in maniera accettabile. Usa in modo essenziale il lessico disciplinare. Organizza le informazioni geografiche in risposte semplici.</p>	6
		<p>Conosce in maniera incerta e parziale degli argomenti. Ha difficoltà nella comprensione della richiesta. Si esprime ed espone in modo confuso, incerto. Usa un lessico disciplinare carente. Organizza le informazioni geografiche in risposte poco chiare</p>	5
		<p>Conosce in modo frammentario o molto scarso gli argomenti. Non comprende la richiesta. Non riesce ad esprimersi o espone in maniera inadeguata e molto confusa. Usa in modo parziale e scorretto o non usa affatto il lessico disciplinare. Non riesce ad organizzare le informazioni geografiche in risposte chiare</p>	4

MATEMATICA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria

CLASSE: I, II, III

DISCIPLINA: Matematica

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Concetti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - Conoscenza dei contenuti 	<p>Ottima comprensione del testo e/o della consegna. Complete e approfondite conoscenze.</p>	10
		<p>Ottima comprensione del testo e/o della consegna. Conoscenze complete</p>	9

		Conoscenze appropriate degli argomenti. Buona comprensione del testo e/ o della consegna.	8
		Soddisfacenti conoscenze degli argomenti. Comprensione del testo e/o della consegna nelle linee fondamentali.	7
		Deboli conoscenze degli argomenti. Comprensione frammentaria o confusa del testo e/o della consegna.	6
		Varie incertezze e lacune nella conoscenza degli argomenti. Difficoltà nella comprensione del testo e/o della consegna.	5
		Conoscenza frammentaria o molto scarsa degli argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); Mancata comprensione del testo e/o della consegna.	4
Regole	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo algebrico - Uso del linguaggio simbolico 	Fluidità e assenza di errori nel calcolo. Uso consapevole e corretto del lessico disciplinare.	10
		Fluidità e sostanziale assenza di errori nel calcolo. Uso corretto del lessico disciplinare.	9
		Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Uso sostanzialmente corretto del lessico disciplinare.	8
		Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Uso abbastanza pertinente del lessico disciplinare.	7
		Vari errori e imprecisioni nel calcolo. Uso essenziale del lessico disciplinare.	6
		Numerosi errori di calcolo. Uso carente del lessico disciplinare.	5
		Calcoli spesso errati. Uso parziale e scorretto o mancata conoscenza del lessico disciplinare.	4
Procedure	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza e originalità dei percorsi risolutivi - Ordine, chiarezza espositiva e motivazione delle procedure 	Procedimenti risolutivi corretti ed ampiamente motivati, anche in situazioni nuove e complesse. Presenza di risoluzioni originali. Ordine nella esposizione orale e nelle procedure scritte.	10



		Procedimenti risolutivi efficaci e motivati, spesso anche in situazioni nuove e abbastanza complesse. Ordine nella esposizione orale e nelle procedure scritte.	9
		Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti in situazione note e saltuariamente anche in situazioni nuove ma non troppo complesse. Esposizione orale ordinata e procedure scritte ordinate ed adeguatamente motivate.	8
		Autonomia nella risoluzione e nell'applicazione delle regole. Esposizione orale abbastanza ordinata e sufficientemente motivata. Procedure scritte abbastanza ordinate e sufficientemente motivate.	7
		Procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti, a volte con risoluzione incompleta. Esposizione orale confusa, disordine nelle procedure scritte.	6
		Carenze nei procedimenti risolutivi, anche nello svolgimento di esercizi già noti. Esposizione molto confusa; procedure scritte molto disordinate.	5
		Risoluzioni parziali e approssimative solo di alcuni esercizi o mancata risoluzione. Mancata o molto carente esposizione orale; procedure scritte disordinate o mancanti.	4

SCIENZE
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria

CLASSE: I, II, III

DISCIPLINA: Scienze

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Concetti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti e del linguaggio scientifico - Uso del linguaggio scientifico - Trasversalità degli argomenti 	Conoscenze ampie, complete e approfondite. Uso consapevole e corretto del linguaggio scientifico. Capacità di mettere in relazione diversi argomenti.	10
		Conoscenze ampie e complete. Uso corretto del linguaggio scientifico. Capacità di mettere in relazione diversi argomenti.	9
		Conoscenze complete. Uso sostanzialmente corretto del linguaggio scientifico. Capacità di mettere talvolta in relazione diversi argomenti	8
		Conoscenze soddisfacenti. Uso abbastanza pertinente del linguaggio scientifico. Qualche difficoltà nel mettere in relazione gli argomenti.	7
		Conoscenze essenziali e descrizione meccanica di alcuni concetti. Uso essenziale del linguaggio scientifico . Difficoltà nel mettere in relazione gli argomenti.	6
		Lacune e incertezze nella conoscenza degli argomenti. Uso carente del linguaggio scientifico. Impossibilità nel mettere in relazione gli argomenti.	5
		Conoscenza frammentaria o molto scarsa degli argomenti. (ignora la maggior parte di quelli trattati). Uso parziale e scorretto o mancata conoscenza del linguaggio scientifico. Gravi difficoltà nel mettere in relazione gli argomenti.	4

Procedure	<ul style="list-style-type: none"> - Ordine e chiarezza espositiva - Risoluzione situazioni problematiche formulando ipotesi 	Ordine rigoroso nella esposizione orale e scritta. Capacità di formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati.	10
		Ordine nella esposizione orale e scritta. Capacità di formulare ipotesi, quasi sempre corrette, sui fenomeni osservati.	9
		Ordine nella esposizione orale e scritta. Capacità di formulare ipotesi sui fenomeni osservati, anche se non sempre corrette.	8
		Esposizione orale e scritta appropriata e abbastanza ordinata. Capacità di formulare talvolta ipotesi sui fenomeni osservati, non sempre corrette.	7
		Esposizione orale e scritta confusa e un po' disordinata. Difficoltà nel formulare ipotesi sui fenomeni osservati, o formulazione spesso scorretta.	6
		Esposizione orale e scritta confusa e molto disordinata. Gravi difficoltà nel formulare ipotesi sui fenomeni osservati.	5
		Esposizione orale e scritta mancante o con risposte prive di significato. Impossibilità di formulare ipotesi sui fenomeni osservati.	4
Osservazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di fatti e fenomeni - Individuazione di analogie e differenze 	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni, che denota una notevole capacità di comprensione. Capacità di individuare analogie e differenze fra fenomeni osservati.	10
		Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni, che denota un'apprezzabile capacità di comprensione. Capacità di individuare spesso analogie e differenze fra fenomeni osservati.	9

	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni che denota una buona capacità di comprensione. Capacità di individuare, anche se non spesso, talvolta analogie e differenze fra fenomeni osservati.	8
	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni nelle linee fondamentali. Capacità di individuare qualche volta analogie e differenze fra fenomeni osservati.	7
	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni essenziale, a volte un po' incerta e necessità di una guida nel compiere semplici osservazioni. Rara capacità di individuare analogie e differenze fra fenomeni osservati.	6
	Osservazione e descrizione di fatti e fenomeni parziale e molto confusa. Difficoltà nell'individuare analogie e differenze fra fenomeni osservati.	5
	Gravi difficoltà o impossibilità di descrivere fatti e fenomeni. Mancata capacità di individuare analogie e differenze fra fenomeni osservati.	4

INGLESE
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado		CLASSE: I – II – III	
DISCIPLINA: INGLESE			
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE: conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Ascolto (comprensione)	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprensione i punti principali dei messaggi o dei racconti - Cogliere il significato globale di testi di varia natura e identificare le 	<p>E' in grado di comprendere in modo chiaro e veloce un testo orale e scritto cogliendone anche aspetti impliciti.</p> <p>Si esprime ed interagisce con gli altri in modo scorrevole e</p>	10

orale)	informazioni più rilevanti.	creativo.	
	- Dedurre anche informazioni implicite e riconoscere le parti del discorso.	Utilizza e rielabora in maniera autonoma, corretta e creativa ad un livello complesso strutture linguistiche e funzioni. Ha piena e sicura conoscenza della cultura e della civiltà inglese e sa stabilire collegamenti e confronti con la propria cultura. Possiede un ampio bagaglio lessicale, che utilizza in modo appropriato	
	- Descrivere e raccontare propria esperienza, esprimere le proprie opinioni in modo corretto	E' in grado di comprendere in modo immediato e chiaro un testo cogliendone anche alcuni aspetti impliciti. Si esprime in modo scorrevole e abbastanza ricco.	9
	- Interagire in una situazione comunicativa nota utilizzando un lessico adeguato e con una corretta pronuncia e intonazione.	Utilizza e rielabora le funzioni linguistiche in modo corretto e applica le strutture linguistiche in modo consapevole. Possiede una buona conoscenza della civiltà inglese e sa fare confronti con la propria.	
Parlato (produzione orale)	- Leggere usando tecniche adeguate.	E' in grado di comprendere in modo chiaro e completo un testo scritto o orale.	8
	- Mettere in atto strategie per poter comprendere il testo nel complesso.	Si esprime in modo scorrevole, corretto e appropriato.	
Lettura (comprensione scritta)	- Estrapolare semplici informazioni, implicite nel testo.	Utilizza e rielabora le funzioni e le strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto. Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà inglese.	7
	- Comporre testi di vario genere usando una corretta struttura, un lessico adeguato al tipo di testo e una corretta ortografia.	E' in grado di comprendere il testo in maniera complessiva. Si esprime quasi sempre in modo appropriato e corretto.	
	- Produrre testi coerenti di varie tipologie riguardanti la sfera personale e culturale con correttezza ortografica e grammaticale.	Utilizza e rielabora le funzioni e le strutture linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato. Possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà inglese.	
	- Stabilire connessioni e collegamenti con le altre lingue	E' in grado individuare gli elementi principali per poter comprendere la situazione.	6
	- Mostrare interesse per le altre culture	Si esprime in modo comprensibile anche se non sempre scorrevole, ma sufficientemente corretto.	
	- Conoscere le caratteristiche della realtà dei paesi anglofoni e porle a confronto con la propria.	Conosce le funzioni e le strutture linguistiche essenziali e le applica in modo sufficientemente corretto.	
	- Imparare i contenuti culturali (storia, geografia, letteratura e civiltà)	Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà inglese anche se deve essere stimolato dall'insegnate.	

Scrittura (produzione scritta)	<p>della lingua inglese e della cultura anglosassone.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistici e culturali della lingua inglese. - Conoscere e usare le strutture e funzioni linguistiche. - Adattare le funzioni linguistiche alle diverse situazioni comunicative. 	Il bagaglio lessicale risulta limitato.	
		<p>Comprende il messaggio in modo parziale e incerto. Si esprime e interagisce in modo non chiaro e non scorrevole e con diversi errori. Applica le strutture linguistiche essenziali in modo parziale e approssimativo. Ha spesso bisogno delle indicazioni dell'insegnante durante le fasi di lavoro che deve eseguire.</p>	5
		<p>Comprende in modo molto frammentario e superficiale non cogliendo gli aspetti principali. Si esprime ed interagisce in modo scorretto e incompleto con diversi errori grammaticali e ortografici. Non riconosce le strutture linguistiche e le funzioni e le applica in modo scorretto. Possiede una conoscenza della cultura e civiltà molto superficiale e frammentaria.</p>	4
Riflettere sulla lingua			

SPAGNOLO
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di primo grado

CLASSE: I, II, III

DISCIPLINA: **Spagnolo**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRIPTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali da semplici a più complessi in modo autonomo. - Dedurre informazioni implicite e stabilire connessioni tra le varie parti del 	Comprende il messaggio e deduce informazioni implicite e connessioni in modo autonomo, sicuro e corretto	10

	messaggio orale	In modo corretto e autonomo	9
		In modo corretto e piuttosto autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto	6
		In modo approssimativo, incompleto e non in autonomia	5
		Obiettivo non ancora raggiunto	4
Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e rielaborare in maniera autonoma e creativa strutture linguistiche apprese. - Utilizzare le funzioni linguistiche adeguate alla situazione comunicativa. - Interagire in semplici situazioni quotidiane con correttezza di pronuncia e ricchezza lessicale - Descrivere o presentare oralmente situazioni o persone note 	Interagisce, descrive o presenta utilizzando strutture e funzioni linguistiche note e un ricco bagaglio lessicale in modo autonomo, sicuro e corretto	10
		In modo corretto e autonomo	9
		In modo corretto e piuttosto autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto	6
		In modo non sempre corretto, approssimativo e non autonomo	5
		Obiettivo non ancora raggiunto	4
		Comprensione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi scritti da semplici a più complessi in modo autonomo. - Dedurre informazioni implicite e stabilire connessioni tra le varie parti del testo.
In modo corretto e autonomo	9		
In modo corretto e piuttosto autonomo	8		
In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7		
In modo parzialmente corretto	6		

		In modo approssimativo, incompleto e non in autonomia	5
		Obiettivo non ancora raggiunto	4
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi da semplici a più complessi di diversa tipologia con correttezza ortografica e lessicale. - Utilizzare adeguatamente le strutture linguistiche apprese. - Utilizzare le funzioni linguistiche adeguate alla situazione comunicativa. 	Si esprime in modo corretto, scorrevole, sicuro e in autonomia	10
		In modo corretto, scorrevole e autonomo	9
		In modo corretto e piuttosto autonomo	8
		In modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo	7
		In modo parzialmente corretto	6
		In modo approssimativo, incompleto e non in autonomia	5
		Obiettivo non ancora raggiunto	4

TECNOLOGIA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado

CLASSE: I

DISCIPLINA: Tecnologia

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Tecnologia	Competenze: individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale. Conoscenze: - concetto di produzione; - concetto di bisogni, beni, servizi; - cos'è un problema (dinamica e tipologia dei problemi);	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete ed approfondite, esprimendosi in maniera fluida, ricca e personale.	10
		Conosce in maniera approfondita l'argomento e si esprime in maniera	9

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi tecnica, osservazione globale ed analitica di semplici oggetti comuni; - il metodo progettuale (percorso operativo); - le fasi di un processo produttivo; - classificazione generale delle principali proprietà dei materiali; - individuazione delle tecnologie di lavorazione dei singoli materiali; - concetto di ambiente ed impatto ambientale. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva, analizza e scompone un insieme; - individua gli strumenti logici appropriati per classificare, ordinare e mettere in relazione i dati; - produce comunicazioni scritte in relazione ai singoli linguaggi utilizzati; - definisce un problema e sa formulare ipotesi risolutive; - esegue in modo sistematico analisi tecniche di oggetti comuni, applicando correttamente il metodo progettuale. 	corretta e sicura.	
		Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime in maniera corretta e sicura.	8
		Dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali con una esposizione semplice, ma corretta.	7
		Conosce gli argomenti in modo essenziale e si esprime in modo accettabile, ma generico.	6
		Dimostra di possedere solo conoscenze superficiali e si esprime in modo incerto ed incompleto.	5
		Possiede conoscenze lacunose esprimendosi con difficoltà e/o in modo incerto.	4
Disegno Tecnico	<p>Competenze: legge, interpreta e usa il disegno tecnico per rappresentare graficamente figure geometriche piane.</p> <p>Conoscenze: - elementi del disegno tecnico e le tecniche di rappresentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomenclatura di base; - costruzioni geometriche delle figure piane fondamentali. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza gli strumenti di base per il disegno; - rappresenta correttamente le costruzioni delle figure fondamentali della geometria. 	Lo studente applica in maniera corretta ed in autonomia la tecnica. Usa gli strumenti in modo rigoroso e corretto, con una esecuzione grafica curata, precisa e completa nei dettagli.	10
		Applica correttamente la tecnica ed usa gli strumenti in modo adeguato, con una esecuzione grafica attenta e precisa.	9
		Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto, con una esecuzione grafica ordinata.	8

		Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto, seppure con alcune imprecisioni grafiche.	7
		Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto, con accettabile precisione nell'esecuzione grafica.	6
		Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo non sempre corretto. L'esecuzione grafica risulta parzialmente ordinata.	5
		Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato. L'esecuzione grafica risulta disordinata ed incompleta.	4
Informatica	<p>Competenze: usa le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati.</p> <p>Conoscenze: - applicazioni di informatica; - costruzioni geometriche delle figure piane fondamentali.</p> <p>Abilità: - individua le principali componenti fisiche di un pc; - utilizza i software (word) in modo funzionale; - imposta in modo funzionale un semplice testo.</p>	L'alunno conosce in maniera completa il software, mostrando padronanza ed autonomia nell'utilizzo. Applica con facilità i comandi e si orienta facilmente in maniera logica e razionale anche all'interno di nuovi ambienti digitali.	10
		Utilizza in maniera corretta il software. Conosce le funzioni del pc/software e le applica in maniera corretta, sapendosi orientare nell'ambiente digitale con buona autonomia.	9
		Utilizza in maniera corretta il software. Conosce le funzioni del pc/software e le applica in maniera corretta, sapendosi orientare nell'ambiente digitale.	8

	Usa in maniera abbastanza corretta il software. Conosce le funzioni principali e le applica in maniera abbastanza corretta, con alcune imprecisioni.	7
	Dimostra di possedere una conoscenza essenziale del software in uso. Conosce solo le funzioni principali. Si orienta con poca autonomia all'interno del programma/risorsa informatica	6
	Dimostra di possedere una conoscenza superficiale del software in uso. Fatica a riconoscere le funzioni principali. Si orienta all'interno del programma/risorsa informatica, solo se guidato.	5
	Possiede una conoscenza sommaria del software in uso. Non conosce le funzioni principali. Non si orienta all'interno del programma/risorsa informatica, neppure se guidato.	4

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado

CLASSE: II

DISCIPLINA: **Tecnologia**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Tecnologia	Competenze: individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale. Conoscenze: - concetto di alimentazione ed alimenti; - i principi nutritivi; - concetti di industria alimentare (individuazione delle tecnologie di lavorazione/trasformazione e conservazione degli alimenti);	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete ed approfondite, esprimendosi in maniera fluida, ricca e personale.	10
		Conosce in maniera approfondita l'argomento e si esprime in maniera corretta e sicura.	9

	<ul style="list-style-type: none"> - agricoltura, ambiente e biotecnologie; - le colture principali e l'agricoltura biologica. <p>Abilità: - conosce i principi di una corretta alimentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua le caratteristiche di un prodotto alimentare dalla lettura dell'etichetta; - osserva ed analizza semplici impianti di produzione e ne riconosce gli elementi fondamentali; - conosce le principali tecniche agrarie e sa riconoscere un prodotto biologico. 	Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime in maniera corretta e sicura.	8
		Conosce gli argomenti fondamentali con una esposizione semplice, ma corretta.	7
		Conosce gli argomenti in modo essenziale e si esprime in modo accettabile, ma generico.	6
		Possiede solo conoscenze superficiali e si esprime in modo incerto ed incompleto.	5
		Possiede conoscenze lacunose esprimendosi con difficoltà e/o in modo incerto.	4

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di I grado

CLASSE: III

DISCIPLINA: **Tecnologia**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Tecnologia	<p>Competenze: individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale.</p> <p>Conoscenze: - energia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fonti di energia (rinnovabili e non); - produzione e trasformazione dell'energia; - utilizzazione dell'uso dell'energia; - tipologie di centrali elettriche (struttura e funzionamento); - impatto ambientale della produzione dell'energia. 	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete ed approfondite, esprimendosi in maniera fluida, ricca e personale.	10
		Conosce in maniera approfondita l'argomento e si esprime in maniera corretta e sicura.	9
		Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime in maniera corretta e sicura.	8

	<p>Abilità: - conosce l'origine delle differenti fonti di energia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce i problemi di approvvigionamento, trasformazione e trasporto delle fonti energetiche; - legge e comprende i modelli di funzionamento delle centrali elettriche ed il loro impatto ambientale; - riconosce le principali forme di inquinamento ambientale e ne Individua le cause e le possibili conseguenze. 	Conosce gli argomenti fondamentali con una esposizione semplice, ma corretta.	7
		Conosce gli argomenti in modo essenziale e si esprime in modo accettabile, ma generico.	6
		Possiede solo conoscenze superficiali e si esprime in modo incerto ed incompleto.	5
		Possiede conoscenze lacunose esprimendosi con difficoltà e/o in modo incerto.	4

ARTE E IMMAGINE
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria di primo grado

CLASSE: I

DISCIPLINA: Arte e Immagine

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dei materiali e delle tecniche. - Usare correttamente strumenti e materiali. - Utilizzare correttamente le tecniche espressive. - Applicare correttamente uno schema operativo. - Osservare e analizzare un oggetto in vista della sua riproduzione e rielaborazione grafica. - Usare correttamente le regole di rappresentazione della realtà. 	<p>Esegue perfettamente il lavoro che risulta originale e particolarmente creativo;</p> <p>Dimostra continuo interesse per la materia e perfetta autonomia;</p> <p>Coinvolge positivamente i compagni;</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo completo e approfondito, anche in situazioni complesse;</p> <p>E' in grado di produrre confronti, collegamenti, interpretazioni personali e giudizi di tipo critico.</p>	10

Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare creativamente elementi e strutture del linguaggio visivo. 	Produce un lavoro che risulta personale; l'esecuzione è approfondita; Partecipa alle attività con interesse e dimostra totale autonomia e disponibilità alla collaborazione; Il metodo di lavoro è autonomo e arricchito in maniera personale; Possiede conoscenze sicure ed elaborate in modo autonomo.	9	
	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi e le strutture del linguaggio visivo (linea, superficie, colore, composizione, luce, spazio). - Riconosce nella realtà e nelle immagini gli elementi e le strutture del linguaggio visivo. - Conosce e utilizza in modo appropriato i principali termini specifici. - Utilizza correttamente gli elementi e le strutture del linguaggio visivo. 	Esegue il lavoro che risulta completo con intuizioni personali e con discreta autonomia; Coglie in modo completo le finalità del lavoro; Porta il materiale ed è ordinato; Possiede conoscenze in modo sicuro.	8	
	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Legge un'opera d'arte comprendendo i principali aspetti formali, tecnici, estetici, e culturali. - Conosce autori, movimenti, periodi artistici e sa collocarli nel contesto storico. - Individua e conosce le caratteristiche dei principali stili artistici. - Conosce e utilizza in modo appropriato i principali termini specifici. 	Esegue il lavoro in maniera completa, ma senza approfondimenti; Coglie le principali finalità del lavoro; Porta il materiale, ma non è sempre ordinato; In alcune fasi del lavoro va ancora guidato; Raggiunge le conoscenze essenziali.	7
			Esegue il lavoro in maniera completa, ma senza intuizioni personali; Buona partecipazione con discreta autonomia; Coglie le finalità del lavoro, ma nel metodo di lavoro risulta non pienamente autonomo;	6
		Presenta il lavoro incompleto o sommariamente eseguito; Confonde le finalità del lavoro; Frequentemente non è in ordine con il materiale; Non possiede ancora un metodo di lavoro adeguato Non raggiunge le conoscenze essenziali	5	

		Non presenta il lavoro; Non coglie le finalità del lavoro; Non porta mai il materiale; Mancano le conoscenze essenziali.	4
--	--	---	---

MUSICA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: Secondaria

CLASSE: I, II, III

DISCIPLINA: **Musica**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
Produzione	Attività corale		10
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e seguire le indicazioni gestuali del professore durante l'esecuzione di un brano corale; - Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione; - Ascoltare in silenzio l'esempio dell'insegnante; - Partecipare all'attività di canto nella posizione corretta del corpo indicata dal professore; - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; 	L'alunno partecipa alle attività in modo attivo e con attenzione. Risponde alle consegne correttamente e autonomamente. L'alunno raggiunge gli obiettivi di apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole in modo molto buono.	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla lezione attivamente, intervenendo in maniera pertinente senza sovrapporsi ai compagni o al professore, rispettando il silenzio; - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso 	L'alunno partecipa alle attività non sempre attivamente ma con attenzione. Risponde alle consegne in modo corretto e generalmente autonomo. L'alunno raggiunge gli obiettivi di	8

FRUIZIONE CONSAPEVOLE	<p>sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p style="text-align: center;">Letture ritmica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenti figure ritmiche; - Leggere gli esercizi ritmici battendo con le mani la pulsazione o il ritmo; - Eseguire improvvisando semplici schemi ritmici; - Eseguire con regolarità gli esercizi ritmici, anche poliritmici, insieme ai compagni. <p style="text-align: center;">Attività strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; - Eseguire in modo espressivo e preciso (correttezza delle note, regolarità ritmica, rispetto dei respiri, cura del suono, rispetto delle dinamiche ecc.) collettivamente e individualmente, brani strumentali; - Rispetto dei turni di esecuzione dei brani durante l'attività in classe, ascoltando silenziosamente le esercitazioni dei compagni. 	<p>apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole in modo buono.</p>	
		<p>L'alunno partecipa alle attività solo se sollecitato e con attenzione discontinua. Risponde alle consegne date in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo.</p> <p>L'alunno raggiunge gli obiettivi di apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole in modo discreto.</p>	7
		<p>L'alunno partecipa alle attività passivamente e con attenzione molto discontinua. Risponde alle consegne date in modo parzialmente corretto e autonomo.</p> <p>L'alunno raggiunge gli obiettivi di apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole in modo sufficiente.</p>	6
	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in silenzio i brani proposti con attenzione costante; - Individuare ed analizzare gli elementi costitutivi dei brani ascoltati; 	<p>L'alunno partecipa alle attività passivamente e con scarsa attenzione. Risponde alle consegne date in modo errato e non autonomo.</p> <p>L'alunno non raggiunge in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura</p>	5

	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza; - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali; - Conoscenza dei contenuti di storia della musica affrontati in classe; - Utilizzo del linguaggio specifico musicale. 	ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole.	4
		<p>L'alunno, anche se sollecitato, non è in grado di partecipare alle attività e di rispondere correttamente alle consegne date.</p> <p>L'alunno non raggiunge in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento della produzione musicale (attività corale, lettura ritmica, attività strumentale) e della fruizione consapevole.</p>	

EDUCAZIONE FISICA
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: **Secondaria**CLASSI : **I, II, III**DISCIPLINA: Educazione Fisica

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	VOTO
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche 	L'alunno utilizza azioni motorie complesse in situazioni variabili, adopera molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali; nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi;	

	attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	conosce e applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.	in modo autonomo, sicuro e corretto	10
	- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	corretto e autonomo	9
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.	corretto e generalmente autonomo	8
	- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.	sostanzialmente corretto, ma non del tutto autonomo	7
	- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	parzialmente corretto e autonomo	6
	- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	scorretto e non autonomo	5
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di		

	<p>pericolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 		
--	--	--	--

RELIGIONE
Criteria di valutazione disciplinari

GRADO DI SCUOLA: **Secondaria**

CLASSE I, II, III

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE : conoscenze, abilità, competenze)	LIVELLI	GIUDIZIO
<p>Dio e l'uomo</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e - correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo - riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuarne le tracce - individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche italiane ed europee; - individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia 	<p>Conosce e utilizza il linguaggio specifico, comprende il testo biblico e ne individua gli elementi essenziali, inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e a dare valore ai propri comportamenti, in modo:</p> <p>approfondito, esaustivo e con notevoli apporti personali</p>	ottimo



<p>della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini</p> <ul style="list-style-type: none">- ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole .- saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio;- individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;- individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana che le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.- iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;- cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa;- riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male	soddisfacente e con qualche contributo personale	distinto
	pertinente, ma con apporti personali piuttosto saltuari	buono
	superficiale e incompleto	discreto
	si disinteressa al dialogo e non si pone domande	sufficiente